



CENTRO
SPORTIVO
ITALIANO

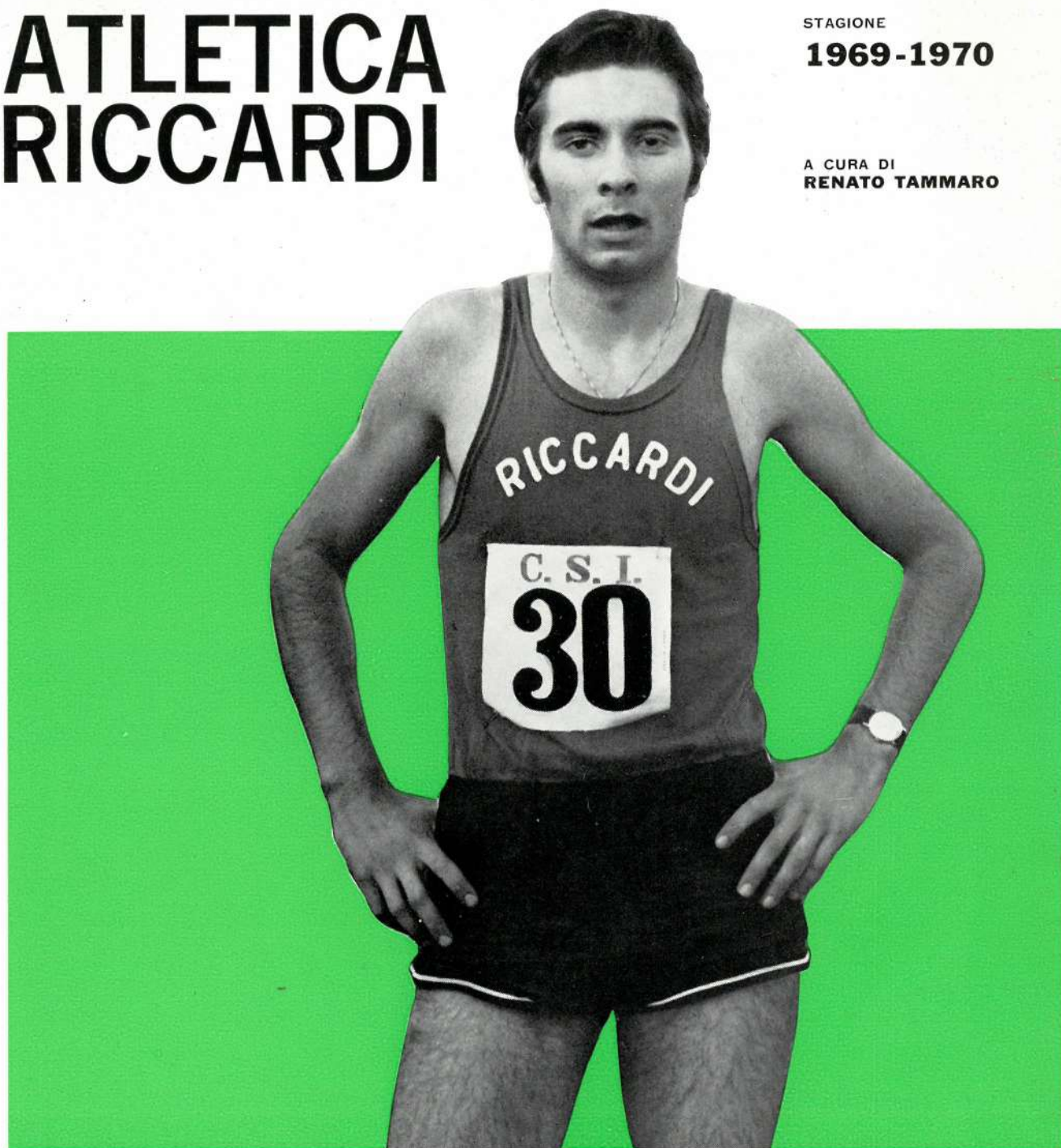
24

VENTIQUATTRESIMO ANNUALE DELLA

ATLETICA RICCARDI

STAGIONE
1969-1970

A CURA DI
RENATO TAMMARO



ATLETICA SETTANTA

I QUADRI 1969-1970

DIRIGENTI

Conte Lodovico Riccardi

Renato Tammaro

Enrico Parodi

Cesare Cardani

Alberto Tenconi

Sergio d'Asnasch

Gabriele Massarani

Luigi Reggi

Antonio Darsena

Adolfo Tammaro

Alfredo Rizzo

Isolano Motta

Giorgio Gioacchini

Giuseppe Tassarotti

COLLABORATORI

Marco Avogadro

dr. Carlo Boccacci

prof. Albino Lanzetta

avv. Franc. Migliori

Sergio Corti

Giorgio Brusati

Oscar Vecchi

prof. A. Mariotti

prof. C. Ratti

dr. B. Giovanazzi

Angelo Strepparola

Primo Villani

Salvatore Giusfredi

prof. G. Baricelli

prof. A. Caboni

TECNICI

Filippo La Rosa

Enrico Merlati

Gianni Caldana

G. Paolo Colombo

Enrico Borroni

Massimiliano Maffei

Piero Garimoldi

Isolano Motta

Paolo Savasta

Franco Bissa

presidente onor.

presidente

vicepresidenti

segretario gener.

consiglieri

segretario

medici sociali

medico spec. ort.

consulente legale

collaboratori

collabor. scolast.

allenatori sociali

collabor. tecnici

IN COPERTINA



TIZIANO SGARONI, nato a Vidugolfo (Pavia) nel 1951 ed allenato dal prof. Merlati, ha bene esordito nel 1969 tra gli juniores. Si è piazzato 3° sui 200 metri in 21"9 ai campionati nazionali di Firenze ed ha vinto a Trieste il titolo italiano del C.S.I. dei 100 metri. Ha indossato la maglia azzurra della Nazionale juniores nell'incontro Jugoslavia - Italia - Polonia, brillantemente vinto dagli italiani a Zrenjanin, gareggiando nei 200 metri.

ANNUALE ATLETICA RICCARDI 24

Redazione:

Via Amedeo d'Aosta 2
telef. 204.20.72
20129 Milano

Redattore responsabile:

Renato Tammaro

Comitato di Redazione:

Remo Berselli
Alberto Tenconi
Enrico Parodi
Maria Tammaro
Cesare Cardani

Hanno collaborato:

Primo Nebiolo
Marcello Pagani
Isolano Motta
Gigi Reggi
Oscar Vecchi

Fotografie:

Arnaldo d'Elia
A.N.S.A. Foto
Foto Alfano Roma
Valter Cattani
Piero Garimoldi
Giorgio Gioacchini
Foto Cavallini
Roberto Vecchiet
Foto Alessandrini
Foto Rice Trieste

Impaginazione:

Remo Berselli

Clichés:

Officine Incisioni Cromografiche
di Tenconi & Bianchi

Stampa:

Poligrafico G. Colombi S.p.A.
20016 Pero (Milano)



ENRICO PARODI, CESARE CARDANI e MARCO AVOGADRO sono i dirigenti che hanno dato nel 1969 il massimo apporto all'intensa attività svolta in tutte le categorie ed a tutti i livelli dall'Atletica Riccardi.



PRIMO NEBIOLO è dall'8 dicembre 1969 il nuovo presidente della FIDAL. Nella massima carica federale è il successore di illustri dirigenti quali Ridolfi, Zauli, Simoni, Poli che hanno guidato per lunghi anni il difficile ma spesso prestigioso cammino dell'atletica italiana. Il dr. Nebiolo, già valido saltatore in lungo, è anche presidente della FISU, la federazione mondiale dello sport universitario. Con Nebiolo, che si propone di adeguare le strutture atletiche nazionali alle esigenze degli anni 70, sono le simpatie e la volenterosa collaborazione delle società atletiche italiane.

L'ATLETICA RICCARDI DEGLI ANNI SETTANTA

È con piacere particolare che porgo il mio saluto su questa bella pubblicazione della « Atletica Riccardi », che è ormai diventata una concreta tradizione, all'inizio di quel lungo periodo, denso di lavoro e pieno di speranza, che per l'atletica italiana sarà quello degli « anni 70 ».

La nostra atletica, dopo un anno capitale per il suo sviluppo quale è stato il 1969, si accinge ad entrare in una era nuova, in un periodo di impegno più consono al divenire dei nuovi tempi della nostra società.

In un mondo che cambia rapidamente, che si evolve per tappe sempre più rapide con ritmo spesso convulso, l'atletica italiana non può fare a meno di tenere dietro nell'assillo, pur senza rinnegare una sua propria continuità, di evolversi e rinnovarsi.

L'atletica marcia ormai, in tutto il mondo, con ritmo sempre più incalzante, nel quadro di una evoluzione che la va inesorabilmente trasformando. Sotto questo pungolo l'atletica italiana ha l'obbligo di trovare in se stessa le energie per diventare sempre più adulta e matura.

Dalle sentite necessità della base ha preso corpo, durante la passata stagione, questa nuova esigenza che dovrà essere, per i prossimi « anni 70 », il motivo informatore di tutta la nostra attività. Sulla spinta di questa esigenza l'atletica italiana dovrà muoversi d'ora in avanti su due direttive parallele e contigue: una di qualificazione, che attraverso i « meetings » e gli incontri ad alto livello ha il compito di elevare il grado di interesse; una di propaganda, che trova il suo esplicamento attraverso una capillare diffusione ed un profondo reclutamento di base, fino a rendere l'atletica un fatto vivo e presente nella mentalità della nostra gioventù.

Due strade, infine, che società come la « Atletica Riccardi » hanno già indicato con successo, attraverso anni di appassionata dedizione. Con il loro aiuto ed il loro conforto la dura strada degli « anni 70 » per la nostra atletica si configura meno irta di ostacoli e più sgombra di difficoltà.

PRIMO NEBIOLO
Presidente della FIDAL

Riccardi '70

di RENATO TAMMARO

« Settanta » è un termine affascinante. Tutti ci ripromettiamo di assistere in questo decennio ad avvenimenti meravigliosi, che superino quelli già avvincenti degli anni « Sessanta » che hanno addirittura portato gli uomini sulla luna.

Perché dunque non trasmettere i nostri entusiasmi e le nostre speranze anche nelle vicende atletiche della « Riccardi »?

Il 1969 è stata una stagione di assestamento: buone classifiche generali ovunque, piazzamenti sempre onorevoli in campo nazionale (e con un « niente » in più la « Riccardi » avrebbe potuto essere quinta assoluta nel campionato italiano di società, ove si è comunque piazzata buona settima), ma pochi acuti. E' stato però un anno di carica perché la « Riccardi » intende esplodere — soprattutto ai livelli giovanili che le sono più confacenti — proprio a partire dal 1970. E un primo annuncio dell'intenso lavoro preparatorio svolto lo si è già avuto l'8 marzo 1970 a Roma, ai campionati italiani di corsa campestre. La « Riccardi » ha infatti dominato nella categoria allievi vincendo i due titoli di campione d'Italia in palio: quello individuale con Antonello Villani e quello a squadre, per società. Nella classifica assoluta si è invece piazzata ottima terza.

A tutta la grande famiglia atletica della « Riccardi » (dagli atleti ai tecnici e collaboratori, dai dirigenti ai soci sostenitori) l'incoraggiamento e la esortazione a mantenere viva e vibrante quella fiaccola di sportività, punta rafforzata di una società assolutamente fiera e indipendente (anche se aperta ad ogni forma di collaborazione pratica) che nella prossima stagione avrà ben 25 anni di vita.

Roma, 8 marzo 1970 - Il vice presidente della FIDAL col. Casciotti si congratula con Renato Tammaro per la vittoria dell'Atletica Riccardi nel campionato italiano allievi di corsa campestre.



GRADUATORIE ASSOLUTE

1969

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA'

1. Fiamme Gialle Roma p. 297
2. CUS Pro Patria S. Pell. p. 286
3. C.U.S. Torino p. 285
4. FIAT Torino p. 282
5. C.U.S. Roma p. 273
6. Giglio Rosso Firenze p. 272
7. ATL. RICCARDI MIL. p. 271
8. Unipol Reggio Emilia p. 257
9. Libertas Udine p. 256
10. Coin Mestre p. 250
11. Atletica Livorno p. 242
12. Atletica Cremonese p. 234
13. Esperia Cagliari p. 227
14. Bentegodi Verona p. 221
15. Amsicora Cagliari p. 219
16. Libertas Catania p. 215
17. Atletica Bergamo p. 214
18. Libertas Mantova p. 209
19. Bruno Zauli Roma p. 205
20. Virtus Bologna p. 202

Società partecipanti n. 355

Attività regionale:

TROFEO ALBERTI

1. ATLETICA RICCARDI p. 133;
2. CUS Pro Patria S.P. p. 121; 3. Atl. Cremonese p. 113.

TROFEO CITTA' LOMBARDE

1. ATLETICA RICCARDI p. 240;
2. Atl. Cremonese p. 188; 3. CUS Pro Patria S.P. p. 178.

TROFEO TERRAGNI (corse campestri)

1. CUS Pro Patria S. Pellegrino p. 1421; 2. Atl. Bergamo p. 1215;
3. ATL. RICCARDI p. 693.

TROFEO ASTOLFI (marcia)

1. ATLETICA RICCARDI p. 696;
2. AICS Milano p. 654; 3. CUS Pro Patria S.P. p. 548.

1970

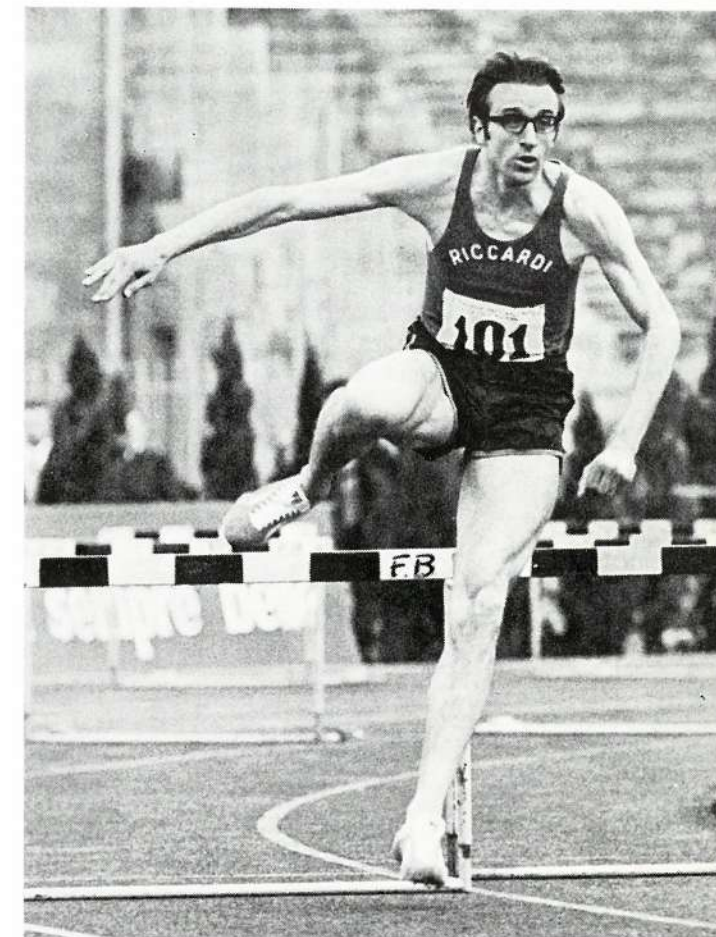
CAMPIONATO ITALIANO DI CORSA CAMPESTRE

1. CUS PRO PATRIA S.P. p. 85
2. Lilion Snia Milano p. 67
3. ATL. RICCARDI MILANO p. 58
4. Fiamme Gialle Roma p. 58
5. Giglio Rosso Firenze p. 55
6. C.U.S. Torino p. 50

Attività regionale:

TROFEO TERRAGNI (corse campestri)

1. ATLETICA RICCARDI p. 1262;
2. CUS Pro Patria S.P. p. 1188; 3. Lilion Snia p. 835.



L'allievo incita il campione

MICHELE SINESI, un campione che trova difficoltà nell'esprimere appieno il suo valore, durante una vittoriosa e sofferta gara all'Arena. Lo incita l'allievo Antonello Villani. Sinesi si è piazzato buon 3° ai campionati italiani assoluti nei m. 5.000 in 14'20".

Sta recuperando

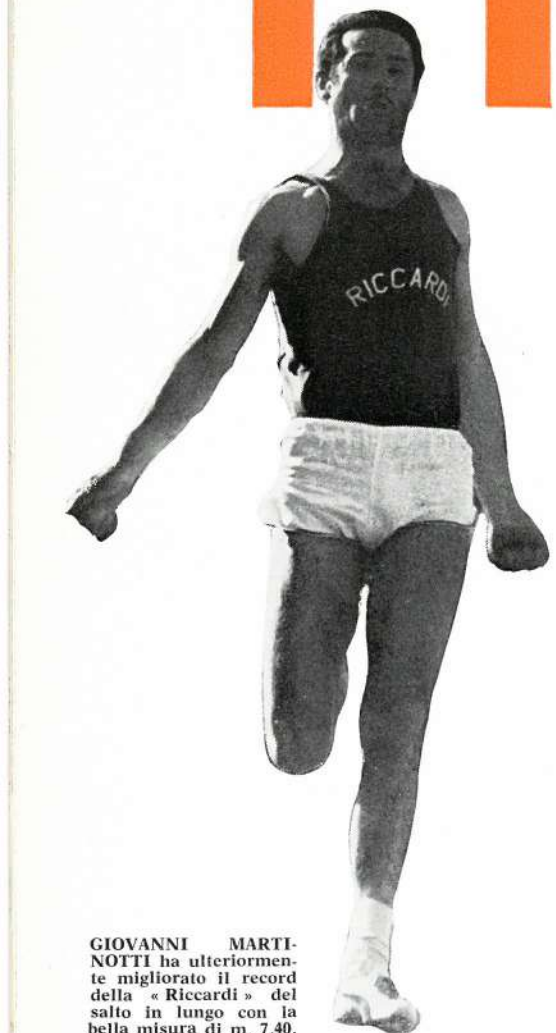
MASSIMILIANO MAFFEIS, dopo le grandi promesse del 1967 (52"3) aveva avuto un anno di stasi, anche a causa di noie al menisco, mentre nel 1969 si è dimostrato in buona ripresa correndo i 400 ostacoli in 52"9.

Un ritorno

GIOVANNI FUMAGALLI, nella sua non assidua attività del 1969, è riuscito a trovare la sua giornata ai campionati assoluti lombardi, dove ha vinto il titolo di salto in lungo con m. 7,07.



PRIMATI



GIOVANNI MARTINOTTI ha ulteriormente migliorato il record della « Riccardi » del salto in lungo con la bella misura di m. 7,40.



LORENZO SCARPELLINI ha migliorato più volte nel 1969 il primato della « Riccardi » del salto con l'asta, portandolo a m. 4,05.

GIORGIO CASIRAGHI ha corso due volte nel 1969 i 110 ostacoli in 15"2, battendo il primato sociale che già gli apparteneva con 15"4.

PRIMATI SOCIALI DELLA RICCARDI

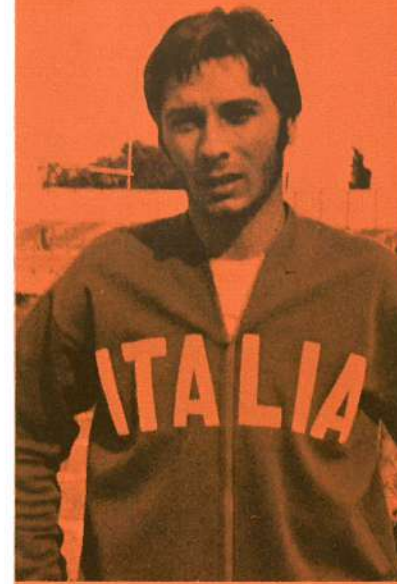
GARA	DETENTORE	PRIMATO	LOCALITA'	ANNO
metri 100	SARDI ARMANDO	10"4	Milano	1962
metri 200	SARDI ARMANDO	21"0	Zurigo	1962
metri 400	MORIMONDI RINALDO	48"6	Milano	1967
metri 800	RIZZO ALFREDO	1'49"6	Milano	1960
metri 1000	RIZZO ALFREDO	2'21"9	Parigi	1959
metri 1500	RIZZO ALFREDO	3'43"0	Roma	1962
miglio	RIZZO ALFREDO	4'07"2	Boros, Svezia	1962
metri 2000	RIZZO ALFREDO	5'11"8*	Milano	1961
	RIZZO ALFREDO	5'11"8*	Parigi	1962
metri 3000	RIZZO ALFREDO	8'03"4*	Parigi	1965
2 miglia	RIZZO ALFREDO	8'46"8**	Parigi	1963
metri 5000	SINESI MICHELE	14'07"2	Grosseto	1966
metri 10000	SINESI MICHELE	30'53"2	Milano	1967
110 ostacoli	CASIRAGHI GIORGIO	15"2	Lecco	1969
200 ostacoli	MAFFEIS MASSIMILIANO	24"5	Milano	1967
400 ostacoli	MAFFEIS MASSIMILIANO	52"3	Milano	1967
440 y. ostacoli	MAFFEIS MASSIMILIANO	54"6	Roma	1966
3000 siepi	RIZZO ALFREDO	8'53"0	Rovereto	1965
marcia km. 5	MARTINELLI UMBERTO	24'25"4	Genova	1952
marcia km. 10	MARTINELLI UMBERTO	51'01"6	Roma	1952
salto in alto	VELLUTI CLAUDIO	m. 2,00	Milano	1960
salto in lungo	MARTINOTTI GIOVANNI	m. 7,40	Lecco	1969
salto con l'asta	SCARPELLINI LORENZO	m. 4,05	Milano	1969
salto triplo	MORINI FRANCESCO	m. 14,82	Faenza	1960
disco	MONGUZZI PIERO	m. 41,95	Firenze	1958
peso	MONGUZZI PIERO	m. 15,86	Pisa	1958
giavellotto	VECCHIET ROBERTO	m. 62,84	Roma	1968
martello	TENCONI ALBERTO	m. 49,11	Cremona	1965
decathlon	MAFFEIS MASSIMILIANO	p. 5850	Milano	1966
staffetta 4 x 100	FALETTI-D'ASNASCH ANNONI-GANDINI	41"9	Milano	1955
staffetta 4 x 200	VICARDI-AMODEO GIORCELLI-MAFFEIS	1'29"4	Milano	1966
staffetta 4 x 400	VICARDI-TASSAROTTI GHIRINGHELLI-MAFFEIS	3'18"3	Milano	1966
staffetta svedese	GRION-AGOSTANI ANNONI-SAVI	2'01"1	Milano	1956
staffetta 100 x 1000	100 atleti	5h 06'30"1	Milano	1966

** miglior prestazione italiana
* primato lombardo assoluto

La funzione delle Società di MARCELLO PAGANI

Marcello Pagani, nuovo direttore tecnico dell'atletica italiana, è stato attorno agli anni Cinquanta buon quattrocentista. Come tale la « Riccardi » simpaticamente lo ricorda perché fu il primo atleta non lombardo a partecipare alla « Pasqua dell'Atleta », quando questa si svolgeva ancora al vecchio Giuriati ed aveva carattere di manifestazione giovanile.

La richiesta dell'amico Tammaro, per alcune righe sulla bella e tradizionale pubblicazione della « Riccardi », giunta con quest'anno alla sua ventiquattresima edizione, mi trova oltre che lieto, grato per l'opportunità che mi offre di svolgere brevemente un tema che a noi tutti è particolarmente caro. Non sta certo a me richiamare l'attenzione su quello che per la Federazione, in specie per la Federazione che ci auspichiamo e ci auguriamo, agile e moderna, rappresenta il ruolo che le Società sono chiamate a svolgere. I nuclei associazionisti di base della nostra atletica, quelli dai quali escono, come linfa vitale ed insostituibile, i perennemente nuovi quadri degli atleti e dei dirigenti, costituiscono il fulcro sul quale ruota l'intera attività nazionale. E tanto più questo fulcro troveremo centrato e scorrevole, tanto più risulterà maturo e cosciente il movimento atletico nazionale. Ovvio che gli sforzi della Federazione in questa direzione non saranno mai troppo intensi e rispondenti, mai a pieno la Federazione potrà incontrare a mezza via le Società sulla strada della reciproca collaborazione. Questo incontro, per forza di cose, e direi per fortuna della Federazione, avverrà sempre solo dopo che la gran parte della via sarà stata percorsa dalla Società. La Società, quindi, verso la Federazione più che la Federazione verso la Società. La Federazione, quindi, come risultante ed emanazione dei nuclei fondamentali di base, dei quali ha il compito di raccogliere e rilanciare le istanze. Ecco, in una ideale costruzione geometrica, il posto della Federazione è il vertice, in quanto a tale vertice la pongono le Società che della piramide costituiscono la base più solida ed immutabile. Dall'asserto risulta, mi auguro, ben chiaro il mio concetto di Società, il rispetto e la gratitudine che, come uomo di Società prima che Direttore Tecnico, sento di portare alle stesse. Diverso, per altri rami, una accezione che mi sta particolarmente a cuore per quanto riguarda la specifica funzione delle Società, nell'ambito della Federazione. E' infatti, per un alto concetto morale, ovvio che la Federazione



TORNA L'AZZURRO

TIZIANO SGARONI è il 16° atleta della « Riccardi » incluso in squadre Nazionali ufficiali. Ha esordito il 13 agosto 1969 a Zrenjanin (Jugoslavia) con la maglia della Nazionale juniores.



MARCO LOCATELLI campione d'Italia allievi di salto in alto del C.S.I. Ha un limite di m. 1,85 ed è allenato dal prof. La Rosa.



ENZO RUFFINI nel vittorioso arrivo degli 80 ostacoli ai campionati italiani del C.S.I. di Trieste. Ha un primato di 11"2 ed ha corso i 300 H in 40"7. Lo allena il prof. Merlati.

abbia verso tutte le sue affiliate il medesimo rapporto. Diverso, su un piano tecnico ed organizzativo, potrebbe risultare questo rapporto alla luce della funzione specifica di ciascuna Società nell'ambito federale.

La nostra è infatti l'unica Federazione che, al termine della propria attività agonistica, raccolga in un'unica classifica annuale tutte le proprie Società, che praticamente partecipano sullo stesso piede di parità alla lotta per la preminenza societaria. Questo dato di fatto è dettato dalla composizione stessa della nostra Federazione, che respinge una classificazione dei vari nuclei associazionistici, come avviene ad esempio nel calcio o nella pallacanestro, proprio per il carattere individuale del nostro sport, che solo di riflesso si svolge sul piano societario.

Ma è anche facile l'aggancio alla considerazione che la Federazione, se su un piano formale non può fare alcuna distinzione tra le Società, non può evitare di tenere particolarmente a cuore e seguire con la massima simpatia gli sforzi che le Società cosiddette di allevamento e reclutamento compiono nel settore dell'atletica. E' certo la loro presenza articolata nel nucleo centrale del nostro movimento, la loro vita è la maggiore garanzia della nostra continuità. Mi consenta, fatta questa premessa, l'amico Tammaro di individuare proprio nella « Riccardi », nelle maglie color ramarro dei suoi ragazzi, la Società principe nel quadro di questa attività giovanile e promozionale, che la Federazione auspica a tutti i livelli. La nostra atletica, nel contesto di una attività internazionale che sempre più si dilata raggiungendo mostruosi contorni macroscopici, ha assoluta necessità di allineare in prima linea i suoi « campioni », una razza nobile che non ha mai troppo proliferato nel nostro Paese. Ma è una schiatta che va costantemente alimentata, come per una bella vetrina che debba essere rinnovata giorno per giorno, e verso la quale si appuntano gli occhi dei superficiali. Noi intendiamo oltre questa prima linea la sostanza della nostra presenza nel campo dello sport nazionale: la nostra è la disciplina, vecchia come l'uomo, che segue l'uomo e lo accompagna. L'atletica, senza voler far ricorso a frasi logore dal tempo, è il gesto col quale il ragazzo diventa uomo e l'uomo torna ragazzo. Ed è l'atletica che per prima, propedeutica ad ogni altro gesto sportivo, offre un aggancio agonistico ai giovani, accompagnandoli nella strada della maturità non solo fisica.

Per questo motivo, se altri non vogliamo citare, ci è più facile lavorare al vertice della piramide, coscienti della tranquilla fiducia che ci viene dal poter contare sull'aiuto e l'appoggio di Società come la « Riccardi ».

Marcello Pagani

ALFREDO RIZZO IERI E OGGI

di ISOLANO MOTTA

In una fredda mattinata di una domenica di dicembre il nostro gruppo era padrone assoluto del Parco Lambro e man mano che ci si addentrava aumentava anche l'andatura finché Betelli, Lombardi, Schena S., Demaldè, Baracchi e Rizzi prendevano il largo lasciandomi solo con le mie « anebbiolate » riflessioni. Ad un certo punto vedo nella nebbia le sagome di un uomo e di un cane che corrono ad andatura piuttosto allegra. Ero certo di non sbagliare, si trattava di Alfredo Rizzo, il quale mi veniva incontro accennando un saluto. A quella vista il mio pensiero riandò lontano, ai suoi giorni di gloria, al famoso « autunno rovente » dove ogni domenica esplodeva con un record italiano, alle pagine di questo opuscolo che hanno magnificato le sue gesta. Anche se alcuni anni fa non dividevo in pieno i suoi metodi di allenamento ora lo ammiro per il modo con cui affronta una sana senescenza. Oggi pochi sanno che Rizzo corre ancora, non in compagnia di campioni ma in compagnia del suo fido cane lupo Ajax. Il correre rientra quindi nel programma della sua vita a differenza di altri campioni che hanno amato l'atletica solo quando poteva dare loro delle soddisfazioni. Mentre ci si affatica sui nostri percorsi il mio sguardo si sofferma sul suo logoro abbigliamento da allenamento, « alla Rizzo », per intenderci, a differenza dei suoi avversari di un tempo che oggi si aggirano sui campi di gara vestiti come lord Brummel che non si degnano e che non si degnano mai più di rimettersi addosso una tuta sportiva. Se i



ALFREDO RIZZO è riuscito a dare anche nel 1969 il suo valido contributo ai piazzamenti assoluti che la « Riccardi » ha ottenuto. E' stata l'ultima stagione agonistica della sua lunga impareggiabile carriera atletica, costellata da 6 titoli di campione d'Italia assoluto, da 12 primati italiani, da 28 presenze in maglia azzurra nella Nazionale Italiana. Per moltissimi anni Rizzo è stato il simbolo della « Riccardi ».

giovani agonisti frequentatori del Parco Lambro dovessero un giorno incontrare un nobile corsore dal passo svelto e col fido lupo al fianco si ricordino di togliersi il copricapo: passa il grande King, un tempo campione di mezzofondo; oggi campione di igienismo.

SOSTENITORI

Vediamo con piacere come la cerchia dei soci sostenitori della « Riccardi » vada allargandosi ogni anno, a conferma di una politica sportiva che — se ben attuata — è ancora la più valida. A parte la « dinastia » dei Riccardi, un cenno particolare meritano il dott. Erasmo Peracchi e l'avv. Alfredo Brusoni, presidente e vicepresidente di un'Amministrazione Provinciale particolarmente interessata alla diffusione di una sana attività sportiva tra i giovani. A loro ed a tutti gli altri sostenitori della « Riccardi » un vivissimo ringraziamento.

ELENCO SOSTENITORI 1969

AGENCE EUROPE, Bruxelles
AIRAGHI Umberto
ALESSI dott. Chino
ANDREOTTI on. Giulio
A.N.S.A. Agenzia Giornal.
ARPILI Gilberto
BAGGIO dott. Teodoro
BASSETTI dott. Piero
BELLINI Olga
BELLINI rag. Giustino
BELLINI geom. Giorgio
BELTRAMI dott. Atos
BERANI Harry
BERSELLI Remo
BOCCACCI dott. Carlo
BOLDRINI dott. Franco
BORLENGHI geom. Lorenzo
BOTTONI Gaetano
BRASCA Davide
BRUSATI Giorgio
BRUSONI avv. Alfredo
CAGNUCCI Guido
CAMPUS dott. Francesco
CARDANI ing. Roberto
CARLI dott. Carlo
CASTELLI dott. Enrico
CAVATORE Federico
COLOMBI rag. Nino
CONTINI Davide
CRESPI dott. Gian Franco
DALL'ARA dott. Carlo
DARSENÀ Antonio
D'ASNASCH cm.te Michele
D'ASNASCH Sergio
DELL'AMORE prof. Giordano
DE SERVI Teodoro
DUBINI ing. Emanuele
DUINA rag. Vittorio
ESPOSITO dott. Sandro
FALETTI Luigi
FARINA Alberto
FAROLDI Luigi
FATTORI comm. Gastone
FEDELI ing. Pietro
FENOGLIO VALLE Renata
FERRAZZA geom. Ugo
FOSSATI Carlo
FOSSATI Sandro
GHEZZI geom. Silvio
GARIBOLDI Nino
GIANNI VITTORE, ditta
GIANOTTI Ferruccio

GIACOMESSI Goliardo
GIOACCHINI Giorgio
GIULINI conte Saverio
GREGORINI rag. Ugo
INTERSTAMPA
ISOLABELLA dott. Guido
LANZETTA prof. Albino
LAVIZZARI comm. Primo
LENCIONI dott. Marco
LIETTI Franco
MARCHI dott. Rolly
MARTINELLI Romano
MASCHERPA Alberto
MASSARANI dott. Gabriele
MIGLIORI avv. Francesco
MOLETTI rag. Nino
MORATTI cav. lavoro Angelo
MORI Salvatore
MOTTA Isolano
MUSCIO dott. Tommaso
MUSCIO N.D. Annita
NARICI arch. Luciano
PARODI Enrico
PERACCHI dott. Erasmo
PERRUCCETTI Alfredo
PIGINI Luciano
PIPITONE Giorgio
RICCARDI conte Lodovico
RICCARDI contessa Jetta
RICCARDI conte Carlo Emanuele
RICCARDI contessa Anna
RICCARDI SELLA N.D. Gea
RICCARDI Piero
RICCARDI Enrico
RICCARDI Ferdinando
RICCARDI PEDICONI Anna Maria
RICCARDI Luigi
RICCARDI Gian Franco
RICCARDI Alessandro
RIVA Giacomo
S.E.T. Trieste
SINERI Guglielmo
SIOLI dott. Sandro
SIRONI Ilario
SUPERINA Umberto
TAMMARO rag. Adolfo
TAMMARO Renato
TENCONI rag. Alberto
TONDI dott. Adriano
ZANOCCHIO Riccardo
ZANONI Lino
ZINI ing. Giorgio
ZORZOLI Paolo



LA DINASTIA RICCARDI

Ora, forse, siamo al completo! Sì, a cominciare dal capostipite conte Lodovico Riccardi (nella foto), presidente onorario della nostra società, crediamo che quasi tutti i membri della vasta famiglia siano ora soci sostenitori della « Riccardi », per onorare la memoria di Gianni Riccardi tragicamente scomparso in un campo di concentramento nazista.



GRAZIE, ASSESSORE!

Tra poco tempo, con le prossime elezioni amministrative, a G. Franco Crespi scadrà il mandato di assessore allo sport del Comune di Milano. E' un incarico che ha tenuto per ben 11 anni, un vero primato politico che merita di essere ben paragonato agli altri record atletici citati in questo opuscolo. Sotto la sua spinta il Comune di Milano ha affrontato e risolto numerosi interventi nel campo dello sport spettacolare, agonistico e ricreativo, anche se inevitabilmente altri ne sono rimasti da risolvere (primo tra tutti quello della pista atletica del nuovo Giurati).

Vorremmo che G. Franco Crespi venisse rieletto assessore allo sport (e che ci restasse a vita...) ma è probabile che Milano abbia bisogno di lui per incarichi ancora più importanti.

Ci piace in ogni caso affettuosamente ringraziarlo per quanto ha fatto in tutti questi anni per gli sportivi milanesi, nella certezza che — tra i vari sport e tra le molte società — abbia a ricordare con calore e simpatia la splendida atletica leggera e la sempreverde Atletica Riccardi.

METRI 100:			4'02"0 ANDRICH Andrea (1945)	MARCIA Km. 10:					
10"8 MANGIAGALLI Marco	J (1949)	4'04"6 SIRONI Maurizio	J (1951)	53'07"8 SIENA Italo	J (1949)	60'03"4 BRIOSCHI Luigi	(1941)		
10"8 VICARDI Ambrogio	(1947)	4'04"7 LOMBARDI Daniele	(1947)	DECATHLON:					
10"9 SGARONI Tiziano	J (1951)	4'04"8 BETELLI Francesco	(1947)	5127 CASIRAGHI Giorgio	(1947)				
10"9 BOSELLI Giuseppe	J (1950)	4'05"0 SCHENA Sandro	(1948)	SALTO IN ALTO:					
11"1 GIRARDELLO Roberto	J (1951)	4'05"7 RIZZO Alfredo	(1933)	1,85 MASSERINI Antonio	(1947)				
11"1 GAVOTTI Gianni	J (1951)	4'06"0 CASANOVA Angelo	J (1950)	1,81 DE MOLLI Sandro	J (1951)				
11"2 RIVA Giorgio	(1946)	4'09"6 GHIRINGHELLI Gianni	(1944)	1,70 AMBROSONI Roberto	J (1951)				
11"2 BIGI Elio	(1947)	4'11"9 DEO' Paolo	J (1951)	1,70 MAFFEIS Massimiliano	(1944)				
11"2 GIORCELLI Gabriele	(1948)	4'12"5 DEMALDE' Enrico	(1948)	SALTO CON L'ASTA:					
11"3 TASSAROTTI Giuseppe	(1944)	4'16"1 LUALDI Leonardo	J (1949)	4,05 SCARPELLINI Lorenzo	(1945)				
11"3 FERRARI Luigi	(1946)	4'17"6 D'AMICO Luigi	J (1951)	3,70 GALLINI Luigi	(1941)				
11"4 MAFFEIS Massimiliano	(1944)	4'18"0 MORI Ezio	J (1951)	3,50 DE CAPITANI Emilio	(1946)				
11"5 MAGANZA Maurizio	(1944)	4'19"7 AROSIO Alberto	J (1950)	3,30 PAGAN Mario	(1940)				
11"6 PEDRANI Antonio	J (1951)	4'19"8 DEMALDE' Alberto	(1942)	3,30 SCHIAVINA Renzo	(1942)				
11"6 CASTIGLIONI Luigi	J (1951)	METRI 3000 juniores:			SALTO IN LUNGO:				
11"6 CAMPO Mario	J (1951)	9'15"4 SIRONI Maurizio	J (1951)	7,40 MARTINOTTI Giovanni	(1943)				
11"6 GHEZZI Morris	J (1951)	9'29"0 D'AMICO Luigi	J (1951)	7,07 FUMAGALLI Giovanni	(1947)				
METRI 200:			9'30"4 ARVANI Enrico	J (1951)	7,05 LAZZARONI Mario	(1948)			
21"9 SGARONI Tiziano	J (1951)	9'31"8 CASANOVA Angelo	J (1950)	6,99 BORTOLOZZI Giorgio	(1937)				
22"8 VICARDI Ambrogio	(1947)	9'37"4 MOLTRASIO Gabriele	J (1951)	6,68 DE SERVI Stefano	(1948)				
22"8 BOSELLI Giuseppe	J (1950)	9'37"4 DEO' Paolo	J (1951)	6,64 MEGNA Stefano	J (1949)				
22"8 TASSAROTTI Giuseppe	(1944)	9'38"4 MORI Ezio	J (1951)	6,42 BIGI Elio	(1947)				
23"0 RIVA Giorgio	(1946)	9'43"0 GALVANI Mauro	J (1951)	6,40 TEDESCHI G.Battista	J (1951)				
23"3 MAGANZA Maurizio	(1944)	METRI 5000:			6,36 AMBROSONI Roberto	J (1951)			
23"3 MAFFEIS Massimiliano	(1944)	14'20"0 SINESI Michele	(1942)	6,24 GARIBOLDI Paolo	J (1951)				
23"3 GIORCELLI Gabriele	(1948)	15'30"8 RIZZO Alfredo	(1933)	6,11 MAGNI G.Piero	(1940)				
23"6 MANGIAGALLI Marco	J (1949)	15'40"0 GARIMOLDI Germano	(1944)	SALTO TRIPLO:					
23"7 AMODEO G.Carlo	(1947)	15'41"6 DEMALDE' Enrico	(1948)	14,42 BORTOLOZZI Giorgio	(1937)				
23"7 COLOMBO G.Paolo	(1937)	15'55"0 SIRONI Maurizio	J (1951)	14,17 LAZZARONI Mario	(1948)				
23"8 ARNOLD Adriano	J (1951)	16'05"0 SCHENA Sandro	(1948)	14,08 MEGNA Stefano	J (1949)				
23"8 CAVALLINI Cesare	(1946)	16'40"2 BETELLI Francesco	(1947)	13,33 FUMAGALLI Giovanni	(1947)				
23"9 GAVOTTI Giovanni	J (1951)	16'48"8 CUGINI Giorgio	(1946)	13,03 REGGI Luigi	(1934)				
METRI 400:			16'51"2 GALVANI Mauro	J (1951)	12,38 AMBROSONI Roberto	J (1951)			
50"2 TASSAROTTI Giuseppe	(1944)	17'09"2 CALIENDO Andrea	J (1949)	GETTO DEL PESO:					
51"2 MAGANZA Maurizio	(1944)	METRI 10000:			13,11 TANSINI Paolo	J (1950)			
51"3 GHIRINGHELLI Gianni	(1944)	32'27"0 SINESI Michele	(1942)	12,39 MACIOTTA Eugenio	J (1949)				
51"5 CAVALLINI Cesare	(1946)	33'05"4 GARIMOLDI Germano	(1944)	12,13 PRIGIONI Claudio	J (1951)				
51"7 COLOMBO G.Paolo	(1937)	36'41"0 CALIENDO Andrea	J (1949)	LANCIO DEL DISCO:					
51"7 LUALDI Leonardo	J (1949)	MARATONA:			39,16 PRIGIONI Claudio	J (1951)			
51"7 GARIMOLDI Germano	(1944)	2,48'02"2 GARIMOLDI Germano	(1944)	34,68 BOTTANI Giorgio	J (1950)				
51"8 MAFFEIS Massimiliano	(1944)	3,01'27"0 PEREGO Piero	(1945)	34,26 TANSINI Paolo	J (1950)				
52"0 BETELLI Francesco	(1947)	3,11'00"0 ROSSI Camillo	(1935)	33,78 MAFFEIS Massimiliano	(1944)				
52"1 LOMBARDI Daniele	(1947)	METRI 110 OSTACOLI:			TIRO DEL GIAVELLOTTO:				
52"7 CANCELLARA Luigi	J (1950)	15"2 CASIRAGHI Giorgio	(1947)	55,41 BROLO Luigi	(1938)				
52"9 ARNOLD Adriano	J (1951)	15"3 BIGI Elio	(1947)	54,92 BERANI Silvio	J (1949)				
52"9 CASIRAGHI Giorgio	(1947)	15"4 MAFFEIS Massimiliano	(1944)	52,46 VECCHIET Roberto	(1944)				
53"3 SIRONI Maurizio	J (1951)	METRI 200 OSTACOLI:			44,52 MAGNI G.Piero	(1940)			
53"4 CUGINI Giorgio	(1946)	24"7 MAFFEIS Massimiliano	(1944)	STAFFETTA 4 x 100:					
53"5 ARVANI Enrico	J (1951)	25"0 CASIRAGHI Giorgio	(1947)	42"7 BOSELLI-VICARDI					
53"5 CASANOVA Angelo	J (1950)	26"4 AMODEO G. Carlo	(1947)	TASSAROTTI-MANGIAGALLI					
METRI 800:			METRI 400 OSTACOLI:			42"8 GIRARDELLO-MANGIAGALLI			
1'55"7 GARIMOLDI Germano	(1944)	52"9 MAFFEIS Massimiliano	(1944)	BOSELLI-SGARONI					
1'56"0 TASSAROTTI Giuseppe	(1944)	54"9 CASIRAGHI Giorgio	(1947)	42"8 GIRARDELLO-MANGIAGALLI					
1'56"2 GHIRINGHELLI Gianni	(1944)	56"9 AMODEO G.Carlo	(1947)	BOSELLI-SGARONI					
1'56"7 LUALDI Leonardo	J (1949)	58"8 CUGINI Giorgio	(1946)	STAFFETTA 4 x 400:					
1'57"3 LOMBARDI Daniele	(1947)	61"9 BRAGONZI Gilberto	(1950)	3'20"7 MAGANZA-TASSAROTTI					
1'57"4 SINESI Michele	(1942)	63"9 MARENGHI C.Alberto	(1949)	GARIMOLDI-MAFFEIS					
1'57"7 BETELLI Francesco	(1947)	METRI 2000 siepi juniores:			3'22"2 MAGANZA-TASSAROTTI				
1'57"7 ANDRICH Andrea	(1945)	6'42"2 CASANOVA Angelo	J (1950)	GARIMOLDI-MAFFEIS					
1'58"4 SIRONI Maurizio	J (1951)	7'01"6 SIRONI Maurizio	J (1951)	3'24"0 GHIRINGHELLI-GARIMOLDI					
1'58"7 COLOMBO G.Paolo	(1937)	METRI 3000 siepi:			CASIRAGHI-TASSAROTTI				
1'59"6 SCHENA Sandro	(1948)	9'51"8 RIZZO Alfredo	(1933)	STAFFETTA 3 x 1000:					
2'00"8 CASANOVA Angelo	J (1950)	10'12"2 CUGINI Giorgio	(1946)	7'24"7 LUALDI-LOMBARDI-BETELLI					
2'01"4 CANCELLARA Luigi	J (1950)	10'58"6 BETELLI Francesco	(1947)						
2'01"9 AROSIO Alberto	J (1950)								
2'02"7 CUGINI Giorgio	(1946)								
2'03"4 CAVALLINI Cesare	(1946)								
2'03"6 DEMALDE' Alberto	(1942)								
2'03"7 D'AMICO Luigi	J (1951)								
METRI 1500:									
3'49"0 SINESI Michele	(1942)								
4'01"2 GARIMOLDI Germano	(1944)								

Come si è arrivati al titolo italiano allievi

Si era incominciato a parlarne sin dallo scorso anno, subito dopo la finale di Roma. Della squadra che si era piazzata terza, solo Rizzi sarebbe diventato junior nel '70, mentre gli altri due (Villani e Lanzarotti) sarebbero rimasti allievi. Si trattava quindi di scovare dal vivaio un gruppo di allievi adatti, in grado di assorbire una dura preparazione, per avere almeno un quartetto di atleti da «primi 50». Sicuri di poter contare sugli allievi, si doveva poi pensare agli juniores ed ai seniores, con la pretesa di ottenere un onorevole piazzamento assoluto (nel '69 la «Riccardi» fu settima).

L'incarico di condurre l'operazione «campestri» è stato affidato a Isolano Motta, dirigente e tecnico, che si è valso dell'apporto validissimo di tre allenatori, Filippo La Rosa, Piero Garimoldi ed Enrico Merlati, particolarmente appassionati alle gare di cross, ognuno a capo di un diverso «clan» di atleti fedelissimi. A coordinare il tutto ha ben provveduto il segretario Cesare Cardani.

Tutti gli atleti della «Riccardi» interessati alle campestri sono stati convocati al Giurati a metà novembre e si è spiegato ben chiaro cosa si voleva da loro. Hanno accettato tutti con entusiasmo, sottoponendosi poi ad una serie di allenamenti sempre più impegnativi.

Col 1970 sono iniziate le gare. Ambiente polare il 6 gennaio a Milano per il cross d'apertura. Villani si fa sorprendere da Lucchini ed è 2°, ma la «Riccardi» si qualifica vincendo il Trofeo Oransoda. Ancora una vittoria assoluta della «Riccardi» a Besano nella prima prova di campionato, mentre a Cairate il 25 gennaio è seconda, ma domina tra gli allievi. Villani è 1°, Bigatello 3°, bene si piazzano Lanzarotti, Pozzobon, Scalmani, Guzzi, poi ci sono Robecchi e Pallavera: ora la squadra per puntare al titolo italiano c'è, non resta che insistere. A Scanzorosciate, campionati lombardi l'8 febbraio. Il CUS Pro Patria S.P., battuto nelle prime gare, ora si è ben assestato e vince. La «Riccardi» è 2°, pur vincendo a mani basse tra gli allievi.

Questo resta il motivo dominante della stagione, che si ripete a Valduggia nella semifinale interregionale del 22 febbraio.

Ed eccoci a Roma, l'8 marzo, per la finale nazionale. La «Riccardi» schiera 10 allievi, 3 juniores e 3 seniores, vince i due titoli italiani allievi (quello individuale con Antonello Villani e quello a squadre con Villani, Bigatello, Lanzarotti, Pozzobon e Robecchi), mentre è buona terza nella classifica assoluta per le buone difese di Sironi tra gli juniores e di Sinesi tra i seniores. Bigatello ha sorpreso tutti con una grande gara ed il suo terzo posto dietro l'eccellente vincitore Villani e Ponti è assai significativo. Antonello Villani è, da sempre, allenato da Garimoldi, cui spetta il merito di averlo portato al titolo italiano. Bigatello, esordiente nel 1969, è allenato dal prof. La Rosa.

Quarta prova lombarda il 15 marzo a Cernusco, altra vittoria del CUS Pro Patria S.P., che sembra aver ipotecato il titolo regionale. Si chiude il 22 marzo a Inveruno, con la quinta prova. Si registra una grossa affermazione della «Riccardi», ben concertata da Motta, che vince il Trofeo Larga e totalizza ben 410 punti. Questo le permette di superare proprio... sul filo gli amici-rivali del CUS P.P.S. Pellegrino e di vincere il Trofeo Terragni, campionato lombardo di cross per società.

CAMPESTRI



ISOLANO MOTTA, responsabile dell'attività campestre, ha anche seguito con particolare impegno il suo gruppo di mezzofondisti, traendone nel '69 risultati di tutto rilievo.

ANTONELLO VILLANI e GIOVANNI RIZZI, duramente impegnati in una corsa campestre sulla neve. Da allievi, hanno ottenuto nel 1969 5'50"4 e 5'54"8 sui 2000 metri.



E' passato più d'un anno da quando, il 4 dicembre 1968, è stata fondata l'Atletica Riccardi Pavia. Promettente avvio, leva di corsa campestre, prime gare ufficiali nel periodo gennaio-marzo 1969 e lusinghieri piazzamenti, anche in sede nazionale, sempre a livello allievi.

E poi? Beh, francamente di « poi » non c'è stato molto, o almeno il « molto » che tutti si ripromettevano. Si è svolto un buon lavoro di propaganda, si è organizzato un paio di riunioni di un certo tono, si sono fatte nuove leve (su pista e ancora campestre), insomma ci si è mossi. Chi si attendeva che la Riccardi Pavia « esplodesse » subito sarà forse rimasto deluso. Ma l'atletica è soprattutto pazienza, tenacia, sacrifici. La Riccardi ha seminato, e continuerà a seminare: i frutti verranno, ne siamo sicuri, da qui a qualche anno. Quando certe mentalità saranno più aperte, quando si troverà più appoggio e comprensione negli Enti locali, allora certamente la Riccardi Pavia potrà ottenere ottime cose, per la gioventù e lo sport locali.

Abbiamo fiducia, e soprattutto siamo, come sempre, entusiasti. Continueremo nella strada tracciata perchè Pavia abbia, oltre a dei giovani integri e promettenti, una più completa coscienza atletica.

Nel 1970 la Riccardi Pavia, oltre che sulla passione e competenza del prof. Merlati (iniziatore con Renato Tammaro ed Enrico Parodi del sodalizio) e del prof. Bissa, si varrà della collaborazione del prof. Enrico Borroni. Si allargherà in tal modo la zona di influenza della società, ed i giovani che vorranno seguirci avranno, sul campo scuola di Pavia, tre tecnici di provato valore sempre disposti ad insegnar loro le magiche leggi dell'atletica leggera.

ATLETICA RICCARDI PAVIA

Via Bernardino da Feltre, 24 - telef. 35.603 (prefisso 0382)

COLORI SOCIALI:

maglia bianca con R verde sul petto

ALLENAMENTI INVERNALI:

palestra Palazzo Esposizioni (lungoticino Sforza)

ALLENAMENTI ALL'APERTO:

campo scolastico del CONI (via Vigentina)

ALLENATORI:

prof. ENRICO MERLATI, prof. FRANCO BISSA,
prof. ENRICO BORRONI



TROFEO CITTA' DI PAVIA, 11 maggio 1969 - Gianni Caldana, ex-primatista italiano di salto in lungo (m. 7,50 nel 1936!) premia Gianni Martinotti, vincitore con m. 7,30 e Mario Lazzaroni, atleta pavese terzo classificato, nel corso dell'importante manifestazione regionale organizzata dalla Riccardi Pavia.



Il prof. ENRICO BORRONI, qui col suo allievo Perotti, è entrato a far parte dell'Atletica Riccardi, che conta sull'esperienza e sulla passione del tecnico pavese per incrementare il proprio vivaio giovanile.



FAVALLI e AUDAZIO, rivelatisi nelle leve della Riccardi Pavia, hanno svolto con Perna una buona attività campestre nel 1970, tanto da portare la società pavese al 6° posto nei campionati lombardi allievi.

I MIGLIORI RISULTATI DEL 1969

ALLIEVI:

m. 100: Corsi 11"6; Gaggianesi 11"7, Chiesa 12"2; m. 300: Corsato 39"1, Abelli 39"3; Gaggianesi 39"6; m. 1000: Boselli 2'49"7, Favalli 2'51"9, Corsato 2'56"5; m. 2000: Boselli 6'16"8, Corsato 6'30"; m. 300 ost.: Abelli 44"1, Bellomo 44"6; peso: Portesan m. 10,92, Felisini 10,36, Rovescala 10,18; disco: Felisini m. 28,32, Portesan m. 27,46; giavellotto: Corelli m. 30,34; marcia km. 6: Colombo 35'37"4; staffetta 4 x 100: Riccardi Pavia (Chiesa, Corsi, Gaggianesi, Bellomo) 48".

RAGAZZI:

5 cerchi: Bottani m. 60 ost. in 8"5; Visigalli alto m. 1,55; 3 cerchi: Marin m. 80 in 10", Nasini, lungo m. 5,20, Cassinari; 1 cerchio: Audazio, Bianchi, Cremaschi, Labò, Lisi, Lorini, Mantovani, Marinelli, Merli, Odelli.

Trofeo A. Zerbi (regionale): 20ª Riccardi Pavia p. 58 (su 67 società lombarde)

Trofeo 5 Cerchi: classifica regionale: 26ª Riccardi Pavia p. 29 (su 71 società lombarde); classifica nazionale: 165ª Riccardi Pavia p. 29 (su 430 società italiane).

Tesserati alla FIDAL 48 atleti.

LE MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DALLA RICCARDI PAVIA

15 dicembre 1968: 1ª leva di corsa campestre;

11 maggio 1969: Trofeo Città di Pavia, riunione regionale valevole per il Trofeo delle Città Lombarde;

11 maggio 1969: 1ª leva atletica su pista;

8 novembre 1969: 2ª leva atletica su pista;

28 novembre 1969: Torneo di corsa campestre, 1ª giornata;

7 dicembre 1969: Torneo di corsa campestre, 2ª giornata;

15 dicembre 1969: Torneo di corsa campestre: finale.



Il prof. ENRICO MERLATI è stato inserito dalla FIDAL nel gruppo degli allenatori addetti alle squadre nazionali. E' un meritato riconoscimento alla sua viva competenza — in via di continua maturazione — e alla sua grande passione per l'atletica.

L'ex-campione olimpionico Livio Berruti alla premiazione del C.S.I. Pavia, di cui la Riccardi Pavia è campione provinciale di corsa campestre. Da sinistra: FAVALLI, BERRUTI, CORELLI, LANZAROTTI, CAJELLO e il prof. FRANCO BISSA, delegato provinciale FIDAL e tecnico della Riccardi Pavia.



Ancora scarsa l'attività

INDOOR

di Oscar Vecchi

Anche quest'anno la « Riccardi » ha preso parte alle gare al coperto che hanno visto la loro approvazione ufficiale da parte della FIDAL, tanto che questa ha organizzato i primi Campionati Italiani Assoluti indoor. La « Riccardi » non è nuova a queste esperienze. Ricordo che già nel 1967, sempre nel quadro di una maggior diffusione dell'atletica leggera, ha preso attivamente parte con i suoi migliori atleti ed i giovani più promettenti ad una riunione organizzata dagli amici della SAL Lugano.

Quest'amicizia si è rinnovata negli anni successivi, ed anche nel 1970, per il quarto anno consecutivo, gli atleti della « Riccardi » hanno avuto modo di distinguersi nei due meetings svoltisi a Lugano. Il 24 gennaio hanno riportato il successo nell'incontro triangolare con la SAL Lugano, il CUS Pro Patria S. Pellegrino ed un'altra formazione della stessa « Riccardi », ed il 14 febbraio hanno partecipato ai III Giochi Ticinesi indoor, vincendo con Martinotti il salto in lungo. In queste due riunioni sono stati migliorati i primati sociali al coperto del salto con l'asta (Schiavina con 3,40, poi uguagliato da De Capitani) ed uguagliato quello dei 60 ostacoli ad opera di Elio Bigi con 8"4. In bella evidenza si sono posti i velocisti Mangiagalli (vincitore dei 60 in 6"9), Sgaroni, Girardello ed il giovanissimo Albini. Sempre encomiabile l'impegno dei lunghisti, in particolare Martinotti che, dopo le due vittorie di Lugano, si è piazzato 7° ai campionati assoluti indoor di Genova, migliorando il record sociale con m. 6,96.

Le altre partecipazioni della stagione si sono avute a Bologna per l'indoor nazionale del 10 marzo dove Lazzaroni, seguito dal prof. Merlati, ha ottenuto 6,76 in lungo, stabilendo poi il primato sociale al coperto del triplo con m. 13,86, ed a Genova, appunto ai campionati assoluti dove, oltre a Martinotti, ha gareggiato una staffetta, con poca fortuna, in verità, composta da Mangiagalli, Sgaroni, Tassarotti.

Questi i risultati tecnici della stagione indoor 1970 della « Riccardi »:

24 gennaio - Lugano: incontro intersociale - m. 60: 1. Mangiagalli 6"9; 2. Sgaroni 7"; 3. Albini 7"; Girardello 7"2; m. 60 ost.: 3. Bigi 8"4; Casiraghi 8"6, Maffei 8"7, Ruffini 8"8; lungo: 1. Martinotti 6,87; 2. Lazzaroni 6,62; asta: 1. Schiavina m. 3,40; 2. De Capitani 3,30; Pagan Marco m. 3; peso: Tansini m. 12,33 - classifica: 1. Atl. Riccardi p. 55; 2. SAL Lugano p. 48; 3. Atl. Riccardi « B » p. 44; 4. Cus Pro Patria S.P. p. 14 (ritirati dopo le prime gare).

14 febbraio - Lugano: III Giochi Ticinesi indoor - m. 60: Girardello 7"1, Grassi 7"1; m. 60 ost.: Casiraghi 8"7, Maffei 8"8; lungo: 1. Martinotti m. 6,87; Lazzaroni m. 6,37; asta: 2. De Capitani m. 3,40; 4. Schiavina m. 3,40; peso: Pireddu 12,30.

10 marzo - Bologna: indoor nazionale - lungo: Lazzaroni m. 6,76; triplo: Lazzaroni m. 13,86.

21/22 marzo - Genova: Campionati Italiani Assoluti indoor - lungo: 7. Martinotti m. 6,96; staffetta 200, 400, 600: Riccardi (Mangiagalli, Sgaroni, Tassarotti) 2'44"1.

PRIMATI SOCIALI AL COPERTO

m. 60:	A. Vicardi	6"7	Lugano	1967
m. 60:	G. Tassarotti	1'28"8	Lugano	1968
m. 45 h:	G. Casiraghi	6"5	Reggio E.	1969
m. 50 h:	M. Maffei	7"2	Brescia	1968
m. 60 h:	M. Maffei	8"4	Lugano	1967
	G. Casiraghi	8"4	Lugano	1968
	E. Bigi	8"4	Lugano	1970
Alto:	E. Fumagalli	1,81	Piacenza	1967
Asta:	L. Schiavina	3,40	Lugano	1970
	E. De Capitani	3,40	Lugano	1970
Lungo:	G. Martinotti	6,96	Genova	1970
Triplo:	M. Lazzaroni	13,86	Bologna	1970
Peso:	G.P. Tansini	13,02	Lugano	1969

1970

PROGRAMMI

APRILE:

aprile/ottobre: allenamenti su pista (campi XXV aprile, Arena, Schuster, Forza e Coraggio)
 aprile: attività provinciale allievi (4, 12, 25 e 26 aprile)
 5 aprile: Messina - Camp. naz. CSI di corsa campestre
 5 aprile: Lecco - Trofeo Città di Lecco
 11 aprile: Milano - Assemblea annuale della Riccardi
 11/12 aprile: Milano - Campionati regionali staffette
 18/19 aprile: Milano - XXIV Pasqua dell'Atleta, apertura nazionale su pista (organ. Atletica Riccardi)
 25 aprile: Carpi - Riunione nazionale
 25/26 aprile: Milano - Coppa Italia juniores, fase regionale

MAGGIO:

1/3 maggio: Roma - Campionati nazionali universitari
 7 maggio: Formia - Memorial Poli (internazionale)
 9/10 maggio: Campionati regionali prove multiple
 16 maggio: Roma - Memorial Zauli, internazionale
 23 maggio: Losanna - Disco d'oro, 1ª giornata
 23/24 maggio: Coppa Italia juniores, finale nazionale
 28 maggio: Lugano - Incontro S.A.L. Lugano-Atletica Riccardi
 30/31 maggio: Spagna - Incontro internazionale Spagna-Italia-Irlanda

GIUGNO:

5/7 giugno: Viareggio - Campionati militari internaz.
 6/7 giugno: Campionati regionali juniores
 14 giugno: Polonia - Incontro internazionale juniores Polonia-Italia-Jugoslavia
 20/21 giugno: Campionati regionali assoluti

LUGLIO:

1 luglio: Milano - Meeting internazionale
 4 luglio: Losanna - Disco d'oro, 2ª giornata
 4/5 luglio: Siracusa - Incontro internaz. Italia-Polonia
 14/15 luglio: Roma - Campionati Italiani Assoluti
 25/26 luglio: Bari - Campionati Italiani Juniores

AGOSTO:

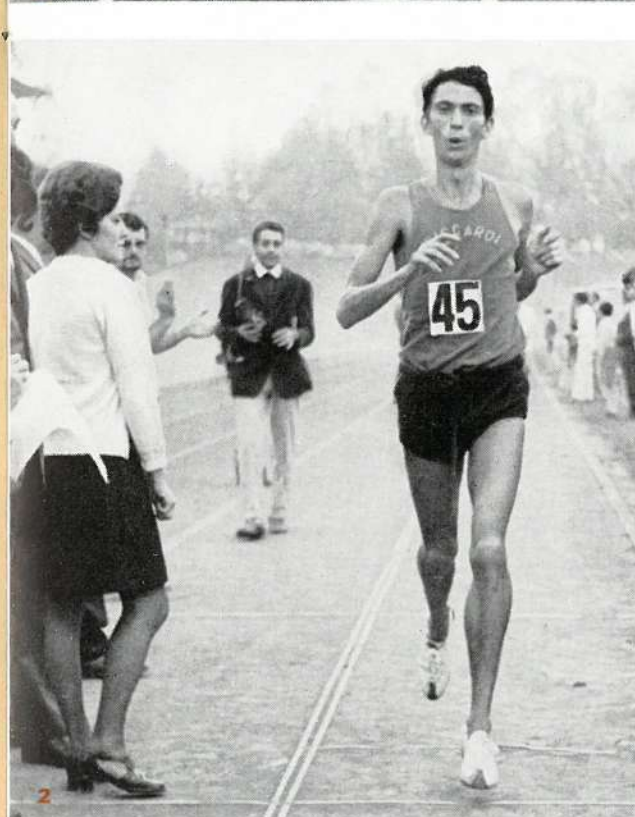
1/2 agosto: Sarajevo - Coppa Europa, semifinale
 1/2 agosto: Grecia - Incontro internaz. Grecia-Italia
 5 agosto: Viareggio - Meeting della Versilia
 8 agosto: Siena - Meeting dell'Amicizia
 15/16 agosto: Bergamo - Incontro internazionale Italia Nord-Italia Centro Sud-Bucarest (limite 19 anni)
 29/30 agosto: Stoccolma - Coppa Europa, finale
 30 agosto: Finlandia - Incontro internazionale Finlandia-Italia (limite 19 anni)

SETTEMBRE:

3/6 settembre: Torino - Universiadi
 11/13 settembre: Parigi - Campionati Europei juniores
 12 settembre: Losanna - Disco d'oro, 3ª giornata
 12/13 settembre: campionati italiani decathlon seniores e juniores
 18/19 settembre: Bucarest - Incontro internazionale Romania-Italia-Ungheria
 19/20 settembre: Ancona - Incontro internazionale Italia B-Algeria
 26/27 settembre: Massa (o Brescia) - Campionati Italiani Allievi

OTTOBRE:

10/11 ottobre: Campionati Italiani Enti di Propaganda
 17/18 ottobre: Campionati italiani staffette
 18 ottobre: chiusura attività nazionale
 25 ottobre: chiusura attività regionale



1. Inizia la sofferenza

LUIGI CANCELLARA (52"7), MAURIZIO MAGANZA (51"2) e LEONARDO LUALDI (51"7), trio centrale nella foto, iniziano il rettilineo finale di una gara di 400 metri.



2. Dalla Leva alla maratona

GERMANO GARIMOLDI sta ben concludendo il campionato italiano di maratona, giungendo a questa maturazione dopo aver esordito, anni fa, nelle leve della « Riccardi ».

3. Il dirigente

GIUSEPPE TASSAROTTI, uno degli atleti più continui della « Riccardi », è entrato nel 1970 nei quadri dirigenziali quale rappresentante degli atleti.

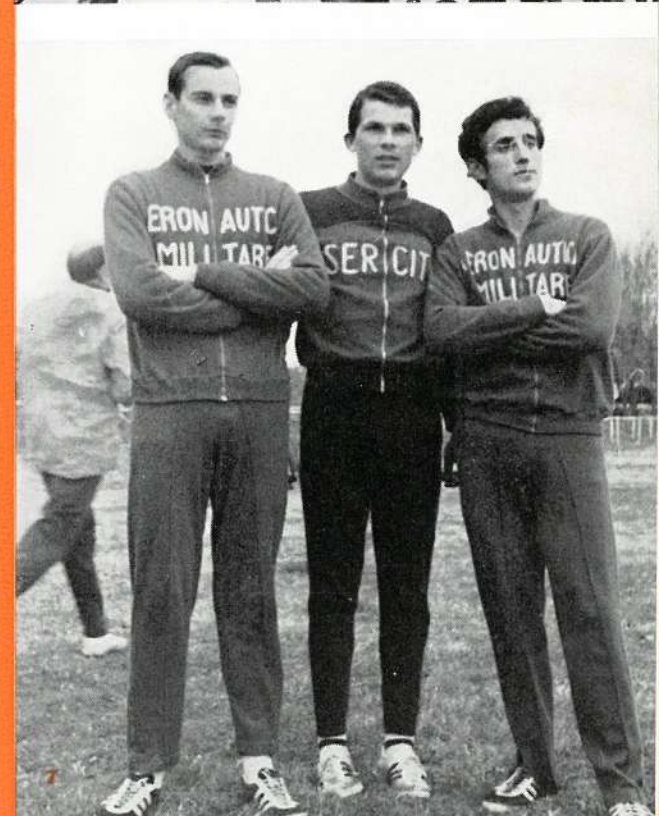


4. La sorpresa

ANDREA ANDRICH, brillante esordiente allenato da Caldano, ha corso i 1500 in 4'02".

5. La tenacia

FRANCO BETELLI, preparato da Motta, ha assai progredito nel 1969 (1'57"7 e 4'04"8).



6. L'attesa

ENRICO DEMALDE' e G. LUIGI DI VITO: si attende che il primo torni in forma e che il secondo rientri nella « Riccardi » (nel '69 è stato ottimo 3º agli assoluti nel 1500). Ora è carabinieri.

7. I militari

DANIELE LOMBARDI, SANDRO SCHENA e GIANNI GHIRINGHELLI con le tutt dell'Aeronautica e dell'Esercito. Ogni anno la « Riccardi » si priva di molti dei suoi atleti per farli gareggiare nelle squadre militari. Nel 1970 sono di leva anche Giorelli, Amodeo, De Capitani e Croci, oltre a Di Vito.

JUNIORES

CAMP. ITALIANO SOCIETA' (Coppa Italia)

fase regionale:
2. ATLETICA RICCARDI
finale nazionale:
9. ATLETICA RICCARDI

CAMPIONATI ITALIANI C.S.I.

1. CSI RICCARDI Milano

CAMPIONATI LOMBARDI (Trofeo Fontebuoni)

1. ATLETICA RICCARDI

CAMPIONATI ITALIANI

4 x 100: 2^a ATLETICA RICCARDI, 42"8

m. 200: 3. Sgaroni, 21"9

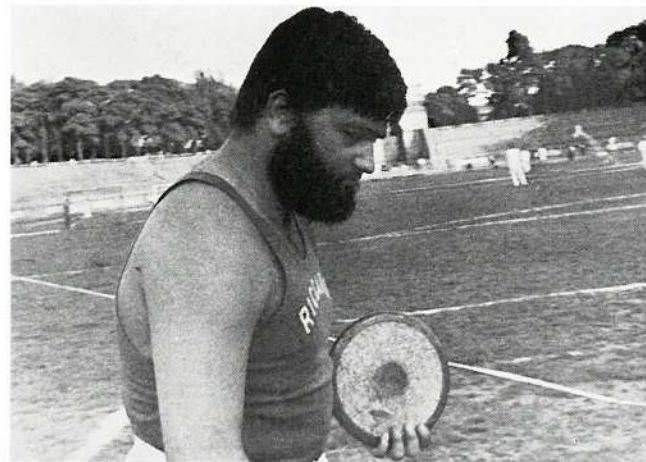
CAMPIONATI LOMBARDI

m. 200: 1. Sgaroni 22"4

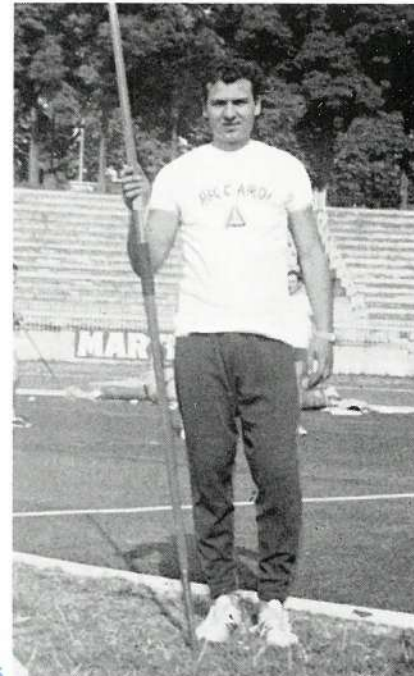
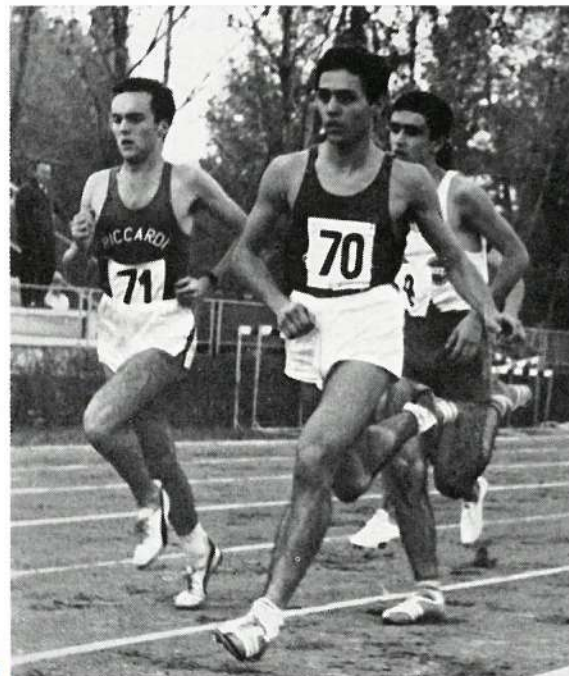
m. 2000 st.: 1. Casanova 6'43"
marcia km. 10: 1. Siena 53'28"6



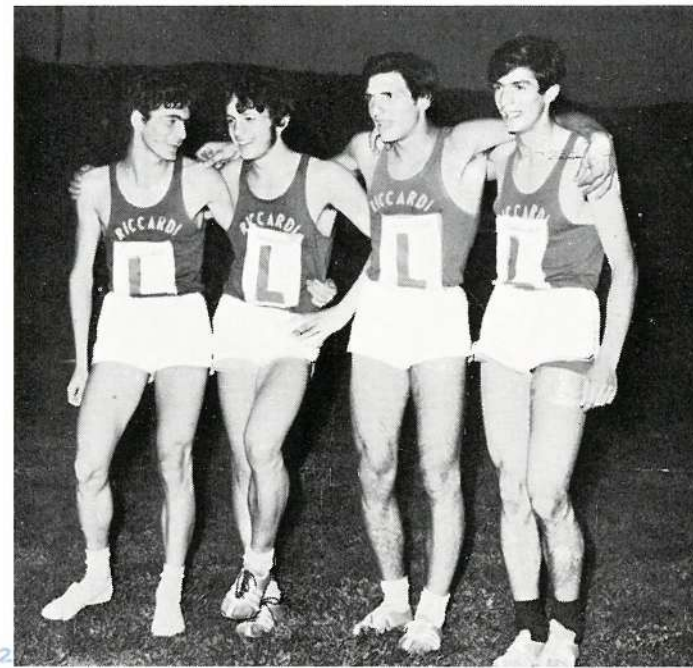
Firenze, 27 luglio 1969. Posto d'onore per la staffetta 4x100 della « Riccardi » ai campionati italiani juniores. Da destra: ROBERTO GIRARDELLO (11"1), MARCO MANGIAGALLI (10"8), GIUSEPPE BOSELLI (10"9) e TIZIANO SGARONI (10"9) sono arrivati vicinissimi alla vittoria, classificandosi secondi in 42"8.



1) ROBERTO AMBROSONI (1951), ex-allievo, è un saltatore polivalente, qualificatosi nel lungo, triplo e alto. 2) G. PAOLO TANSINI (1950), oltre al lancio del disco, si è distinto nel peso, dove ha raggiunto m. 13,11. 3) EZIO MORI (1951) e ANGELO CASANOVA (1950) due validi mezzofondisti dai quali la « Riccardi » si ripromette ottimi risultati nel 1970. 4) CLAUDIO PRIGIONI (1951), al primo anno di juniores, ha lanciato il disco a m. 39,16. 5) SILVIO BERANI, sfortunato talento nel giavellotto, ha ottenuto m. 54,92 ad onta dei vari infortuni.



1) G. CARLO ALBINI, uscito dal vivaio pavese curato dal prof. Borroni, ha vinto a Roma la finale nazionale degli 80 m. del I Giochi della Gioventù. Nel 1970 Albini gareggerà tra gli allievi della Riccardi Milano.



2) La staffetta 4x100 della « Riccardi » vincitrice della finale nazionale di un'affermata leva dell'atletica, quella del « Corriere dello Sport ». Formata da 4 allievi esordienti — SILVIO ZANABONI, MARIO GRASSI, G. BATTISTA ROVELLINI e MARCO PALAZZOLO — la staffetta ha vinto a Cerveteri in 44"3, per ottenere a fine stagione un validissimo 43"7, seconda prestazione nazionale 1969. 3) LORENZO VILLANI vince la finale provinciale dei Giochi della Gioventù, dopo aver marciato i 4 km. in 20'55"8. « Lollo » è il nuovo presidente del Nucleo di Propaganda della « Riccardi ». 4) PIERO GARIMOLDI è riuscito a creare in « Riccardi », oltre ad un invidiabile nucleo di mezzofondisti, anche una giovanissima sezione di marciatori. Ecco mentre riceve il 1° Trofeo Frigerio dalle mani della figlia del grande campione scomparso, dopo la incoraggiante vittoria dei suoi giovani marciatori.



IL FUTURO

Nel 1969 il CONI ha lanciato i Giochi della Gioventù, grossa manifestazione nazionale per sensibilizzare allo sport il maggior numero di ragazzi. Da questa grande spinta dovrebbero uscire le future leve dello sport italiano. Le società sportive dovranno però essere messe in grado di assorbire — per inquadrarli ed impostarli tecnicamente — i molti giovani ai quali è stata messa addosso la voglia di gareggiare. Pertanto il CONI dovrà opportunamente contribuire alle maggiori spese che le società si troveranno ad affrontare, se vuole completare il ciclo di effettivo inserimento di questi ragazzi nello sport agonistico.

La « Riccardi », per tradizione società di giovani — anche se a più elevati livelli tecnici — non ha tuttavia disdegnato di interessarsi direttamente anche dei Giochi della Gioventù, creando un suo « nucleo di propaganda », anziché attendere solo il passaggio di età dei ragazzi, per reclutarli da varie parti. Con Lorenzo Villani, la « Riccardi » ha vinto la gara di marcia della finale provinciale. A Roma poi Villani si è brillantemente piazzato 3^o nella finale nazionale con l'ottimo tempo di 20'23"2.

Questi i quadri 1970 del « nucleo di propaganda » della Riccardi: presidente di età inferiore ai 16 anni: Lorenzo Villani (classe 1955); dirigente: Marco Avogadro; tecnico: Piero Garimoldi.

GLI ALLIEVI: Speranze del '69 Realtà del '70

di CESARE CARDANI

Come è stato il 1969 per gli allievi della « Riccardi »? Buono, si può rispondere, soprattutto perchè ha promesso un ottimo 1970. Se infatti la giovane età degli atleti e la loro inesperienza agonistica non hanno permesso di raggiungere le vette di rendimento degli anni passati, forse mai come nell'anno trascorso il gruppo di allievi di qualità è stato così numeroso, appassionato e volenteroso. A questo riguardo le vicende della staffetta 4x100 sono esemplari. Completamente rinnovata, con elementi pressochè esordienti ha debuttato in maniera lusinghiera nell'ambito provinciale e regionale. Portata ai maggiori cimenti della stagione, Coppa Italia e campionati italiani, ha fallito in pieno, per riscattarsi poi sul finire dell'annata, con la vittoria di Cerveteri ed il prestigioso 43'7, seconda prestazione nazionale dell'anno, del 25 ottobre all'Arena.

L'attività svolta è stata massiccia, sia per il numero di atleti che ha coinvolto sia per i numerosi fronti su cui s'è sviluppata. La società infatti nella convinzione che il potenziale della squadra allievi fosse molto alto, al di là di contingenti delusioni, ha voluto offrirle, in proiezione futura, il maggior numero possibile di occasioni agonistiche e di incoraggiamenti trasferite.

Se, ricordando la Coppa Italia di Cava de' Tirreni, si mastica ancora amaro, le finali nazionali del CSI a Trieste permettono positive valutazioni sia del complesso che dei singoli. Enzo Ruffini conquistando in quell'occasione il titolo degli 80 ostacoli ha coronato una stagione sempre ad alto livello, che l'ha visto sfortunato finalista ai campionati nazionali di categoria ma anche atleta versatile con un gusto per la gara e l'esercizio atletico che fa ben sperare. La bontà del risultato conseguito, 1,85 in alto, raccomanda Marco Locatelli, anch'egli campione italiano del CSI, ma che ha nella fragilità del morale il maggior avversario. Con lui entriamo nel difficile mondo dei concorsi, che ha sofferto di scarsità di praticanti ed anche, per un insieme di circostanze sfavorevoli, di difficoltà di guida tecnica. Rovellini è stato una lieta sorpresa, ma da Patrucco, pur positivo, ci si aspettava qualcosa di più, mentre Cazzola, tuttora primatista lombardo ragazzi, è un fantasma che per lo più non appare. Le corse ci portano dritto a parlare validi Bottoni e Palazzolo, l'ascesa per il passaggio di categoria. I nomi di Zanaboni e Grassi, l'inserimento ad alto livello della super-promessa Albini e la maturazione dei va-

COSÌ GLI ALLIEVI NEL 1969

METRI 100:

11"2	ZANABONI Silvio	(anni 16)
11"3	PALAZZOLO Marco	(17)
11"3	GRASSI Mario	(16)
11"6	BOTTONI Franco	(17)
11"6	RUFFINI Enzo	(17)
11"8	CANDIANI Sergio	(16)
11"8	COZZI G.Marco	(16)
11"8	ROVELLINI G.Battista	(17)
11"9	VALVASSORI Claudio	(16)

METRI 300:

36"9	BOTTONI Franco	(17)
37"5	ZANABONI Silvio	(16)
37"6	RUFFINI Enzo	(17)
38"1	CANDIANI Sergio	(16)
38"3	SERRA Andrea	(17)
38"6	SENESTRARI Roberto	(17)
38"9	ROVELLINI G.Battista	(17)
39"2	TENTORI Tullio	(17)
39"5	COSTA Mario	(16)

METRI 1000:

2'38"8	RIZZI Giovanni	(17)
2'39"6	BIGATELLO Luca	(16)
2'42"1	VILLANI Antonello	(16)
2'43"0	NICOSIA Armando	(17)
2'44"5	NOBILE ORAZIO Eduardo	(16)
2'46"0	LANZAROTTI Lorenzo	(16)
2'48"1	POZZOBON Martino	(16)
2'48"4	MONOPOLI Michele	(16)
2'48"6	GUZZI Roberto	(16)
2'48"7	MONTAGNA Daniele	(16)
2'50"2	PEZZATO Enzo	(16)
2'50"9	BOTTONI Franco	(17)
2'51"2	ROBECCHI Florenzo	(16)
2'52"4	SCALMANI Roberto	(16)
2'52"8	SENESTRARI Roberto	(17)

METRI 2000:

5'50"4	VILLANI Antonello	(16)
5'54"8	RIZZI Giovanni	(17)
5'58"8	LANZAROTTI Lorenzo	(16)
6'08"0	BIGATELLO Luca	(16)
6'17"6	ROBECCHI Florenzo	(16)
6'17"7	POZZOBON Martino	(16)
6'25"0	OLIVIERI Germano	(17)
6'25"6	VANTINI Guido	(17)
6'25"6	NICOSIA Armando	(17)
6'27"2	GUZZI Roberto	(16)
6'28"0	VISINTIN Augusto	(17)

METRI 80 OSTACOLI:

11"2	RUFFINI Enzo	(17)
12"5	SENESTRARI Roberto	(17)
12"7	RE Giovanni	(16)

METRI 300 OSTACOLI:

40"7	RUFFINI Enzo	(17)
41"4	SENESTRARI Roberto	(17)
43"4	RE Giovanni	(16)
44"9	BONIZZONI Alfredo	(16)

STAFFETTA 4 x 100:

43"7	PALAZZOLO-ZANABONI ROVELLINI-GRASSI
44"2	CANDIANI-ZANABONI PALAZZOLO-GRASSI
44"3	PALAZZOLO-ZANABONI ROVELLINI-GRASSI

MARCIA Km. 6:

31'42"4	SCALMANI Roberto	(16)
33'43"2	GIUSFREDI Marco	(17)
34'15"1	MARIANI Sergio	(16)
35'17"4	LIERA Enrico	(16)

SALTO IN ALTO:

1,85	LOCATELLI Marco	(17)
------	-----------------	------

SALTO IN LUNGO:

6,31	ROVELLINI G.Battista	(17)
5,98	TENTORI Tullio	(17)
5,70	SERRA Andrea	(17)
5,60	ROVESCILLI Riccardo	(16)
5,60	GAGLIARDINI Alfonso	(17)

SALTO TRIPLO:

12,65	CAZZOLA Roberto	(17)
11,72	TENTORI Tullio	(17)

GETTO DEL PESO:

12,37	PATRUCCO Enrico	(17)
-------	-----------------	------

LANCIO DEL DISCO:

32,56	VILLORESI Bruno	(17)
32,08	ESPOSITO Tiziano	(17)
31,76	RUFFINI Enzo	(17)
31,19	PATRUCCO Enrico	(17)

TIRO DEL GIAVELLOTTO:

35,46	PALEARI Marino	(16)
-------	----------------	------

LANCIO DEL MARTELLINO:

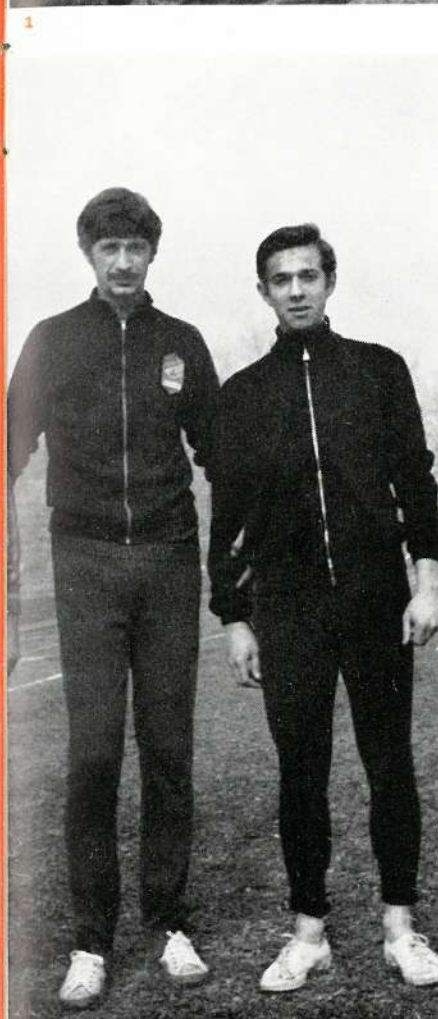
26,98	ESPOSITO Tiziano	(17)
-------	------------------	------

ri Candiani, Costa, Cozzi autorizzano per questa stagione le più rosee speranze sia di affermazioni individuali che per una signora staffetta dai limiti non definibili, ma certo ai vertici nazionali.

Nel mezzofondo il grande lavoro di reclutamento e la passione dei tecnici hanno fatto fiorire un gruppo di corridori non solo folto di elementi di valore, ma ricco di passione e temperamento, con un vivo spirito di squadra, cementato dalle settimanali scorribande sui prati delle campestre.

Dei migliori del '69 i soli Rizzi e Nicosia non saranno più allievi, gli altri chi più chi meno, potranno contare su una solida preparazione ed esperienza, maturata in un anno di intensa attività atletica. Villani e Bigatello saranno verosimilmente i punti di forza, ma non mancheranno certo le buone prove di Lanzarotti, Pozzobon, Robecchi, Guzzi, Nobile, Pallavera, Monopoli tutti ragazzi dall'impegno costante che amano le competizioni e non lesinano gli sforzi per arrivarci in condizione. La staffetta novità 3x1000 sarà uno stimolo in più per ben fare, le possibilità di figurare non mancano certo.

Una parola anche per Scalmani e Barberis che nella marcia confermeranno sicuramente le qualità messe in mostra nelle campestre. Abbiamo parlato molto di speranze ed è bene, perchè le speranze sono alimento costante per chi vive nell'atletica, specie, se come a Roma, divengono realtà.



1) FRANCO BOTTONI, SILVIO ZANABONI, SERGIO CANDIANI e MARIO GRASSI (da destra) fraternizzano sul campo dopo la vittoria della staffetta alla semifinale CSI di Novara; 2) Il prof. G. PAOLO COLOMBO, atleta ancora in attività, ha dato un consistente contributo ai successi della « Riccardi » allenando un promettente gruppo di allievi; 3) TIZIANO ESPOSITO, ha esordito lanciando il disco; 4) MARIO GRASSI, figlio del giornalista sportivo Luigi, ha ben debuttato nelle gare veloci (11"3). Come Zanaboni è allenato da Caldana; 5) ROBERTO SCALMANI, scoperto dal prof. Savata e allenato da Garimoldi, è una speranza nella marcia; 6) ROBERTO SENESTRARI, buon ostacolista; 7) ENRICO PATRUCCO, 3° ai camp. ital. C.S.I. nel peso.



ALLIEVI 1969

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA'

14ª ATLETICA RICCARDI

COPPA ITALIA

fase regionale:

2ª ATLETICA RICCARDI

finale nazionale:

10ª ATLETICA RICCARDI

CAMPIONATI ITALIANI C.S.I.

1ª CSI RICCARDI MILANO

attività regionale:

CAMPIONATI LOMBARDI

(Trofeo Ferrario)

5ª ATLETICA RICCARDI

TROFEO TERRAGNI (campestri)

2ª ATLETICA RICCARDI

TROFEO ASTOLFI (marcia)

1ª ATLETICA RICCARDI

1970

CAMPIONATO ITALIANO DI CORSA CAMPESTRE

1ª ATLETICA RICCARDI

TROFEO TERRAGNI (cam. reg. campestre)

1ª ATLETICA RICCARDI

RAGAZZI

(nati negli anni 1954, 1955 e 1956)

Hanno conseguito « 5 » o « 3 cerchi »:

m. 80: 10"1 Paolucci, 10"2 Ghisellini;

m. 1000: 2'57" Galvani Bruno;

marcia km. 4: 20'23"2 Villani Lorenzo, 21'34"5 Barberis, 21'36"7 Carbone, 22'09"2 Nava, 23'35"9 Cervi;

lungo: m. 5,35 Ghisellini;

peso: m. 11,95 Giustacchini.

Hanno conseguito « 3 cerchi » anche: Calvi, Chiesa, Ciaci e Paolucci; « 1 cerchio »: Besana, Billi, Broggi, Cazzola, Gazzaniga, Gildardi, Pagliardini, Ponzi.

Trofeo 5 Cerchi 1969 (nazionale): 59ª C.S.I. Atletica Riccardi, cerchi 58, su 430 società classificate.

Trofeo « Alberto Zerbi » (regionale): 7ª Atletica Riccardi p. 107, su 67 società classificate.

LE FORZE DELLA RICCARDI

atleti tesserati alla FIDAL nel 1969 (114 allievi, 86 juniores, 56 seniores più 31 ragazzi) n. 287

altri atleti tesserati al C.S.I. o non tesserati n. 48

totale atleti n. 335

dirigenti e soci sostenitori n. 101

tecnici e collaborat. n. 18

totale soci n. 454

IL 69

DAL TACCUINO DI CESARE CARDANI

MARZO

9 - Milano: XVI Leva della Riccardi all'Arena, per esordienti allievi. Vincono Comellini (9'7") negli 80 su Palazzolo, Rovellini e Candiani, Veneroni 1'000 in 2'56"4, Ponti nel lungo, Landini nell'alto, Tripi nel peso, Vittoria complessiva del Moreschi sul Bernocchi Legnano ben condotto dal prof. Colombo.

APRILE

5 - Milano: Apertura all'Arena. Ottimo Martinotti che balza a 7,11, con Fumagalli a 6,71; promettente puntata di Garimoldi sulle lunghe distanze: corre i 10,000 in 33'05"4. Scarpellini fa i 3,70. Numerosi gli ex-allievi in evidenza, tra cui Sgaroni, 11'3, e Sironi 4'11"7.

5 - Milano: Autorevole 11'4 di Zanaboni e buon 2'43"1 di Rizzi nell'apertura allievi.

7 - Lugano: Bene Maffei alla Pasqua dell'Atleta Ticinese: 200 h in 25"4, Tassarotti 1'24"0 nei 600 e Ghiringhelli 1'25"0.

12 - Milano: Medaglia d'oro, meritissima, ad Alfredo Rizzo per le tante glorie date alla Riccardi, nel corso dell'affollata assemblea sociale. Presenti l'assessore allo sport dott. G. Franco Crespi, il giornalista Alfredo Berra, Rolly Marchi. Premi speciali a Martinotti, Vecchiet, Scarpellini, nuovi primati, e premi a moltissimi atleti.

13 - Lecco: Inizia il Trofeo delle città lombarde con il Trofeo Città di Lecco. Crollano due record sociali: nel lungo Martinotti è eccezionale con 7,40, personale, e Casiraghi 15"2 nei 110 H. Buon 2° nel lungo è Fumagalli con 6,87;



LUIGI GALLINI

Megna 6,61 e Mangiagalli 11"3. La Riccardi è la 1ª tra le società.

19 - Milano: Ghiringhelli 1'58" negli 800 e Scarpellini 3,80, si mettono in evidenza.

20 - Milano: Zanaboni ancora al vertice 37"5 sui 300 allievi.

20 - Milano: Ritorna puntuale la Pasqua dell'Atleta giunta alla 23ª edizione. L'avversa il freddo pungente, ma come nella tradizione non mancano i risultati. Frinoli vince le 330 ys ostacoli in 37"2 (3° è Maffei in 38"1); Del Buono fa suoi i 1000 in 2'22"5. Arrighi vince il lungo con 7,33, dove Martinotti è 3°, Acerbi sorprende nei 200 H, battendo tutti. Ottoz compreso, in 24"3, e Maffei va molto bene in 24"7. Nei 300 è Trachelio che si annuncia con un probante 34"0, mentre nei 100 Preatoni va a vincere in 10"6 davanti a Clerc, svizzero poco noto fino ad allora, ma poi primatista e campione europeo dei 200, Aresè e Dionisi entusiasmano, 14"10"2 in un ottimo 5.000 il primo; 5 metri nell'asta il secondo. Gatti si aggiudica il triplo con 15,11 e 4° è Bortolozzi con 14,41. E ancora Lievore con 73,56 nel giavellotto ma soprattutto Paolo Pigni nel miglio, corso in 4'41"2 tempo di valore mondiale. Il trofeo Duina va al CUS Roma.

Nelle gare giovanili Mangiagalli è 3° nei 100 11"4, nel lungo è 2° Megna (6,64) e nel peso è 3° Tansini (12,68).

25 - Carpi: Nel Trofeo A.I.A.C.A., gara nazionale, la staffetta del miglio è 3ª in 3'24"6 mentre Maffei con 25"1 nei 200 H si classifica al 6° posto.

26 - Milano: Tassarotti eccellente nei 400 con 50"6 come Casiraghi e Amodeo 56"7 e 56"9 rispettivamente negli ostacoli bassi; Garimoldi



GIORGIO BORTOLOZZI

4'01"2 nei 1500 e Megna 13,95 nel triplo.

MAGGIO

1 - Milano: Alfredo Rizzo apre la sua ennesima stagione correndo i 5000 in 15'34"6. Sgaroni debutta invece sui 200 in 22"8. Tansini con 12,74 e Fumagalli con 6,70 vincono rispettivamente peso e lungo. Lazzaroni con 6,62 e Colombo con 1'59"1 si segnalano.

2/3/4 - Assisi: Ai campionati nazionali universitari buone prove dei nostri goliardi. Maffei è 2° nei 400 H in 54"5 con Casiraghi 6° in 56"1 dopo essersi uguagliato nei 110 H in 15"2. Martinotti è 4° nel lungo con 7,06 e Maffei e Ghiringhelli portano il loro contributo nella 4 x 400 vittoriosa. Garimoldi 1'57"2 negli 800.

4 - Milano: Si concludono i campionati provinciali studenteschi che hanno visto protagonisti numerosi nostri atleti. Locatelli si afferma nel salto in alto allievi con la ragguardevole misura di 1,85. Nelle analoghe prove pavesi Sgaroni si impone nei 100 in 11"0, davanti a Gavotti. Ruffini vince gli 80 H, Prigioni il getto del peso, Tedeschi il lungo con m. 6,46 e Perego il disco.

10 - Milano: Inizia la Coppa Italia Allievi con la fase provinciale. Villani migliora abbondantemente correndo i 2000 in 5'53"8. Locatelli vince l'alto con 1,70, Ruffini segna 11"5 negli 80 H.

11 - Pavia: Vittoria della Riccardi Milano nel Trofeo Città di Pavia organizzato dalla Riccardi Pavia. Vincono Martinotti con 7,30 in lungo e 3° è Lazzaroni con 6,87, Scarpellini nell'asta con 3,80 e la 4 x 400 in 3'28"3. Molte altre buone prove: Maffei è 2° nei 400 H in 55"0, Sgaroni si migliora scendendo a 22"5, 3° è Boselli in 23"0 e Tassarotti 22"9. Negli 800 Garimoldi è 4° in 1'56"5, Ghiringhelli 1'56"7 e Sironi al debutto 1'58"4, Cancellara 2'01"4.

11 - Formia: Sinesi corre i 5000 del Poli Memorial in 14'33"0.

15 - Brescia: Sgaroni vince i 100 dei Criteri interregionali studenteschi in 11"2, Prigioni è 2° nel peso.

15 - Milano: Tassarotti 50"8, Ghiringhelli 1'56"2, personale, Tansini 13,11, personale, sono i migliori risultati della Coppa Sacchi-Borroni che vede al 2° posto la Riccardi. Buone prove anche di Cancellara: 400 in 52"7, di Sironi 53"3 e della staffetta 4 x 100 che vince.

17/18 - Roma: Sinesi corre i 1500 in 3'52"1 e gli 800 in 1'57"4, nel meeting Memorial Zauli.

17 - Milano: Sandro Schena riprende correndo i 1500 in 4'11"8, Sironi migliora netto 4'04"6. Casiraghi è ancora ai massimi livelli 15"4. Megna vince il triplo con 13,79 davanti a Lazzaroni 13,65. Tassarotti 23"0 nei 200 e la 4 x 400 3'26"3.

18 - Milano: Gli allievi nella 2ª giornata della Coppa Italia fanno vedere una buona staffetta 4 x 100: 44"5. Zanaboni 11"5, Rizzi 2'42"3, con una schiera di esordienti a buon livello, sono i migliori.

18 - Milano: Scarpellini eguaglia il record sociale dell'asta con 3,90. Rizzo scende in campo sulle siepi: 9'51"8 con Cugini molto valido a 10'13"0.

24 - Losanna: Prima giornata del Disco d'oro. Partecipa una pattuglia di juniores. Doppietta di Tansini nel peso e nel disco: 1° con 12,86 e 32,21. Mangiagalli 11"0 nei 100 e 23"6 nei 200. Sironi 4'09"1 nei 1500, 3°.

24/25 - Milano: Fase regionale della Coppa Italia seniores. Prova positiva della squadra: nuovo record di Scarpellini con 3,93, tripletta nel salto in lungo con la vittoria di Martinotti, 7,11 davanti all'ottimo Lazzaroni che con 7,05 stabilisce il personale e 3° Bortolozzi, 6,99 vincitore poi del triplo con 14,38 davanti a Lazzaroni, 13,84. Nei 400 H Maffei 54"5, Casiraghi 55"6 e Amodeo 56"9. Negli 800 Ga-

rimoldi 1'55"7 e Tassarotti 1'56"0. Vicardi risorto 22"8. Sinesi buona doppietta 5000 in 14'46"6 e 1500 in 3'52"4. Anche Rizzo ha un doppio impegno 5000 in 15'30"8 e 3000 st. in 9'58"2. Per Tassarotti ottimo personale nei 400: 50"2. E ancora Masserini 1,85 e Schena 4'08"9.

25 - Pisa: Sgaroni è 5° nelle finali nazionali dei Criteri studenteschi in 11"2.

31 - Milano: Tradizionale scontro con gli amici della SAL Lugano. Partecipano quest'anno anche gli atleti dell'Amatori San Donato. Si impongono Maffei nei 400 H in 54"7, Martinotti nel lungo, 7,11, Scarpellini nell'asta, 3,80, Sinesi nei 1500 in 3'52"2, Brolo nel giavellotto con 51,74, Sironi nei 5000 con 15'55"0 e la 4 x 100 in 42"7. Ottimo è Boselli in un 100 extra 10"9 con Gavotti a 11"2 e Girardello a 11"3. Tassarotti 50"3 e Ghiringhelli 51"3, De Capitani 3,50 e Schena 16'05"0. Per la S.A.L. Lugano è sceso in campo, per l'ultima volta all'Arena, il grande Adolfo Consolini, vincitore del disco. Punteggio finale: Riccardi p. 89, Lugano 70, S. Donato 57.

GIUGNO

1 - Milano: Lorenzo Villani vince la gara di marcia nella fase provinciale dei Giochi della Gioventù.

1/2 - Torino: Al Meeting internazionale universitario Sinesi corre i 5000 in 14'31"2 ed è 8°.

1/2 - Milano: Allievi poco brillanti ai campionati provinciali: un solo titolo per merito di Zanaboni nei 300: 37"9 (37° in batteria), posti d'onore per Locatelli, alto m. 1,73, Senestrari, 300 H in 41"4, debuttante, Patrucco, peso m. 12,20 e la 4 x 100: 45"2. In evidenza



AMBROGIO VICARDI

anche Nicosia e Nobile nei 1000: 2'44"9 e 2'44"5 rispettivamente e Grassi al debutto nei 100: 11"5.

1/2 - Milano: Tassarotti in efficienza: 1'56"1 negli 800 con Lombardi per la prima volta sotto i 2 minuti: 1'59"8. Scarpellini 3,95 e De Capitani 3,40 nell'asta, D'Amico 9'29"0 nei 3000.

5 - Milano: Ghiringhelli 1500 in 4'09"6, Tansini 34,26 nel disco.

8 - Como: Ottima prestazione collettiva al Trofeo Città di Como con la Riccardi di gran lunga prima tra le società. Casiraghi sigla un prestigioso 54"9 nei 400 H, vincendo, Amodeo è 3° in 57"8, i velocisti si migliorano abbondantemente: Mangiagalli 10"9, due volte, Girardello e Gavotti 11"1, Bigi e Riva 11"3. Tansini è 2° nel peso con 12,89 Fumagalli lo è nel lungo con 6,83 e 3° è Lazzaroni con 6,82. Negli 800 Tassarotti è 2° in 1'56"2 davanti a Garimoldi 1'56"6 con Colombo a 1'58"7. Lualdi nei 400 segna il personale con 51"7. Conclude vittoriosa la staffetta 4 x 400 in 3'24"0 (Ghiringhelli - Garimoldi - Casiraghi - Tassarotti).

14/15 - Torino: Prestazione poco brillante dei Seniores nella finale nazionale della Coppa Italia. Sinesi riscatta i deludenti 5000 con un ottimo 1500 in 3'49"0 giungendo 2°. Risultati normali per gli altri. La Riccardi, presentatasi con un validissimo 7° posto con p. 19.080, termina 9ª con p. 18.687.

14/15 - Milano: La squadra allievi è buona seconda nella fase regionale della Coppa Italia con numerosi buoni risultati, Ruffini è 3° negli 80 H in 11"3. Bottoni migliora: 37"8 nei 300. Locatelli con 1,78 è 2° nell'alto. Velocisti in vena: Zanaboni 11"2, Palazzolo 11"3, Grassi 11"5 e la staffetta 44"2.

21/22 - Milano: La Riccardi vince la fase regionale della Coppa Italia Juniores. In evidenza Sgaroni 22"4 nei 200 e i centisti: Mangiagalli 10"8 e Boselli 11"0. Berani vince il giavellotto con m. 54,92. Personale di Casanova negli 800: 2'00"8. Posto d'onore per Sironi: 1500 in 4'07"6, Tansini peso metri 12,89 e Megna triplo m. 13,84.

22 - Milano: Velocisti ancora in evidenza: Vicardi 10"8 e Sgaroni 10"9 nei 100 con Giordelli 11"2 e Tassarotti 11"3. Nei 400 Lualdi 52"2 e Garimoldi, Maganza e Lombardi 51"7, 52"0 e 52"4 rispettivamente.

27/28 - Milano: Ai Campionati Italiani Michele Sinesi è buon 3° nei 5000, dopo dura lotta in 14'20"0. In finale va Martinotti nel lungo, giungendo 6° con 7,20. Sgaroni migliora ancora: 200 in 22"1. Si segnalano anche Casiraghi 110 H in 15"3, Vicardi semifinalista dei 100, batt. 10"9, Maffei 400 H 54"2. Le staffette: 4 x 400 3'20"7 e 4 x 100 43"1.

LUGLIO

2 - Milano: Maffei sigla un prestigioso 52"9 nei 400 H della notturna milanese. Bene la 4 x 400 (3'22"2) con Maganza - Tassarotti - Garimoldi - Maffei.

3 - Roma: Lorenzo Villani giunge 5° nei 4 km. di marcia della finale nazionale dei Giochi della Gioventù.

5 - Losanna: Seconda giornata del Disco d'oro.

5/6 - Cava de' Tirreni: Sfortunata prova della squadra allievi, assai danneggiata dalla squalifica della 4 x 100, nella finale nazionale della Coppa Italia. Numerose però le buone prove. Zanaboni è 3° nei 100 in 11"2. Ruffini 80 H in 11"2 lo imita. Nei 200 Villani 5'53"4 e Rizzi 5'56"0. Cazzola redivivo 12,65 nel triplo e Scalmanni migliora ampiamente nei 6 km. di marcia: 32'29"0, Nicosia 2'43"0 nei 1000.

5/6 - Pavia: Lombardi 1'58"8 e Betelli 1'59"0 in un buon 800. Megna 13,94 nel triplo e De Servi 6,68 in lungo. Riva 11"2 nei 100.

6 - Castelfranco: Vicardi e Maffei gareggiano nella rappresentativa lombarda contro la Toscana e Veneto. Maffei è 2° nei 400 H in 54"4, Vicardi 11"0 nei 100 e 42"4 in staffetta.

9 - Milano: Notturna alla SNAM con Prigioni che lancia il disco a 38,34, Tassarotti corre i 400 in 51"0, Riva e Boselli 11"2 nei 100.

12 - Varese: Nell'Internazionale Trofeo Caduti Biuemsini, Betelli 1'58"5. Sgaroni si ripete 22"1 con Boselli a 22"8. La 4 x 100 vince la sua serie.

13 - Milano: Megna si migliora nel triplo saltando 14,08, con Ambrosini a 12,38. Maganza 51"9 nei 400. Nei 1500 Betelli 4'10"9.

19 - Milano: Ruffini 300 H in 40"7, Senestrari 41"9.

20 - Milano: Ottocentisti in vena: Lualdi 1'57"5, Andrich e Lombardi 1'58"9, Betelli 1'59"0. Ma è Scarpellini che superando 4 metri nell'asta ritocca il record sociale, con Gallini a 3,40. Nella velocità Sgaroni 11"9 e Mangiagalli 11"0. Maffei 15"4 negli ostacoli alti, Prigioni 39,16 nel disco, 6,88 di Lazzaroni in lungo, Ambrosini 6,36.

26/27 - Firenze: Terzo posto per Sgaroni nei 200 in 21"9 ai Campionati nazionali juniores e posto d'onore per la staffetta 4 x 100 (Girardello - Mangiagalli - Boselli - Sgaroni) in 42"8. Molto bene anche Lualdi con 1'56"7 negli 800. Boselli 11"0 nei 100.

26 - Zurigo: Maffei partecipa ai 400 H internazionali chiudendo in 53"5.

27 - Milano: Maganza 51"2, Cavallini 51"5 e Colombo nei 400. Andrich 4'05"4 nei 1500. Maffei 55"2 nei 400 H.

AGOSTO

3 - Siena: Maffei corre i 400 H del Meeting dell'Amicizia in 54"9.

10 - Rovereto: Bortolozzi è quarto nel triplo del Trofeo Cattoi con 14,42.

13 - Zrenjanin: Esordio azzurro per Sgaroni contro la Jugoslavia e la Polonia juniores; corre i 200 in 22"6 ed è 5°.

29 - Viareggio: Sgaroni corre nella staffetta juniores nazionale nelle selezioni preeuropree che conclude in 41"1, limite nazionale eguagliato.

SETTEMBRE

13/14 - Milano: Campionati lombardi allievi avversati dal maltempo. Il migliore piazzamento è per Patrucco, 2° nel peso con 11,71. Nei 2000 Rizzi 5'54"8 e Villani 5'55"0. Negli 80 H Ruffini è 4° in 11"4. Scalmanni migliora marcando i 6 km. in 32'02"0 ed è 3°.

14 - Cremona: Nel pantano del campo cremonese scarsi risultati per tutti. Il Trofeo Città di Cremona sfugge alla Riccardi.

20/21 - Pavia: Vittoria complessiva della Riccardi nei campionati lombardi juniores. Titoli individuali per Sgaroni nei 200 in 22"4, Casanova m. 2000 siepi in 6'42"2 (corsi a Milano), Siena nella marcia 10 km. Numerosi i piazzamenti: Sironi è 3° negli 800 in 1'59"2, Prigioni 38,98 nel disco, 3°, Tansini è 2° nel peso con 12,76, Prigioni 4° con 12,13. Lualdi è secondo nei 400 in 52"4 ed Arnold 4° in 53"1. Infine Megna 3° nel triplo con 13,20 e stessa posizione per Caliendo nei 5000 in 17'18"2.

25 - Saronno: Una singolare staffetta 3 x 1000 è vinta dalla Riccardi con Lualdi, Lombardi e Betelli in 7'24"7.

26 - Bergamo: Nei 1500 Lombardi 4'08"1, Betelli 4'08"7. Demaldè 16'10"0 nei 5000.

27/28 - Massa: Incolore prestazione degli allievi ai campionati nazionali di categoria. Ruffini va in finale negli 80 h ma si infortuna. Staffetta ancora una volta squalificata. Nei 2000 Villani 5'53"8, Rizzi 5'54"8. Bottoni 37"9 e Zanaboni 11"3.

27/28 - Como: Titolo lombardo assoluto per il redivivo Fumagalli che nel lungo vince con 7,07. Andrich è ottimo nei 1500 con 4'02"7.

27/28 - Milano: Senestrari 41"6 nei 300 H. Lanzarotti e Bigatello nei 1000 rispettivamente 2'46"4 e 2'43"5. Pozzobon 2'48"1 e Montagna 2'48"7. Tentori 5,98 in lungo.

OCTOBRE

1 - Milano: Inaugurazione dell'illuminazione del Campo XXV Aprile col nuovo record sociale nell'asta di Scarpellini: 4,05. Scalmanni marcia i 6 km. in 31'42"4.

4/5 - Milano: Finale nazionale della Coppa Italia Juniores con buona difesa della Riccardi. I migliori piazzamenti sono di Megna nel triplo con 13,73 e Caliendo, in un 5000 un po' deserto, corsi in 17'09"2, entrambi terzi. Numerosi personali: Arosio 2'01"9 negli 800, Arnold 52"9 nei 400, Deo 4'11"9 nei 1500, De Moli 1,81 in alto. Da ricordare Sgaroni 22"2 nei 200, Lual-

di e Sironi negli 800, rispettivamente 1'57"7 e 1'59"2, Siena 53'07"8 nella marcia, Mangiagalli 11" nei 100, Casanova 4'07"7 nei 1500 e Tansini 12,77 nel peso. La « Riccardi » si piazza al 9° posto.

4 - Milano: Nei 1500 Betelli 4'04"8, Andrich 4'05"5, Lombardi 4'06"3

5 - Milano: Garimoldi 5000 in 15'40"0, segue Demaldè con 15'41"5, Betelli 1'57"9 negli 800, Lombardi 1'58"9. Fra gli allievi Scalmanni 2'52"4 e Monopoli 2'51"0 nei 1000.

5 - Novara: Buona prova degli allievi nell'interregionale del CSI vinta dal Comitato di Milano. Individualmente vincono Ruffini negli 80 H in 11"3, Rizzi nei 1000 in 2'39"9, e Bigatello è 2° in 2'43"4, Bottoni nei 300 in 37"8, in batteria 37"6, Villani nei 2000 in 5'57"4, davanti a Lanzarotti, 5'58"8. L'alto va a Locatelli con 1,75, il disco a Villaresi con 32,20, secondo Esposito con 32,00. Piazza d'onore anche per Rovellini nel lungo con 6,31 e Patrucco nel peso 11,40. La staffetta vince in 45"3.

12 - Trieste: Vittoria su tutti i fronti del Comitato di Milano ai Campionati nazionali del CSI. Titoli italiani per Ruffini negli 80 H in 11"4, Sgaroni nei 100 in 11"0 e Locatelli nell'alto con 1,73. Secondo posto per Tansini nel peso con 12,84 e terzi posti per Maciotta, peso a m. 12,39, Megna nel lungo con 6,50, Lualdi negli 800: 2'00"1, Prigioni si batte nel disco ed è 2° con 37,30. Tra gli allievi numerose buone prestazioni: Zanaboni e Grassi 11"3, Bottoni 37"2 nei 300, Rizzi e Bigatello nei 1000 2'38"8 e 2'39"6 rispettivamente. Villani nei 2000 m. 5'51"8, Rovellini 6,26 in lungo. La 4 x 100 è terza in 44"8. La Riccardi primeggia tra le società.

12 - Viareggio: Martinotti sul tartan di Viareggio non va al di là di 6,90, ed è 4°.

18/19 - Cerveteri: Vittoria della staffetta della Riccardi alle finali nazionali delle leve atletiche del Corriere dello Sport: 44"3. Villani è 2° nei 2000 in 5'50"4, mentre Rovellini vince la prova di salto in lungo.

18 - Milano: Bottoni è ottimo nei 300 36"9. Locatelli 1,75. Bigatello all'esordio nella distanza 6'08"0 nei 2000.

18 - Milano: Sinesi 3'59"7 e Lombardi 4'04"7 nei 1500. Segue Casanova 4'08"8. Cugini 53"4 nei 400.

19 - Carpi: Garimoldi, Perego e Rossi corrono la maratona tricolore. Il migliore è Garimoldi 24° in 2 ore 48'02"2.

25 - Milano: Staffetta allievi finalmente al suo massimo: 43"7. Buone prove nei 1000: Monopoli 2'48"4, Bottoni 2'50"9, Patrucco nel peso giunge a 12,37, Senestrari 41"6 nei 300 H.

25 - Milano: Betelli 52"0 e Lombardi 52"1 nei 400, con Maganza a 52"0, Cavallini 52"2. Cugini 27"7 nei 200 H. Scarpellini ancora 3,90 con Gallini a 3,70, Casanova 9'31"8 nei 3000.

26 - Milano: Chiusura stagionale con il Trofeo Città di Sesto, che vede la Riccardi seconda tra le società maschili. Nei 1000 Sinesi 32'27"0 e Garimoldi a 1'57"7. Casiraghi nei 400 H 56"2 e Cugini 58"8.

1970

MARZO

9 - Milano: XVII Leva della Riccardi all'Arena. 202 partecipanti per 30 Istituti. Vittorie di Costa su Bellari (entrambi 11"8 nei 100), Arneri nei 1000, Bath (5,63) nel lungo, Ticozzelli nel peso tra gli allievi. Tra i ragazzi emergono Audisio negli 80 (10"1), Maimone nei 1000 in 3'02"3 e Priori nell'alto, tutti del Leone XIII. Il Moreschi vince il Trofeo del Comune superando di soli 2 punti il Brera nella classifica allievi. 3° il Volta.



ELIO BIGI



MARIO LAZZARONI



LUIGI FERRARI



STEFANO MEGNA

TECNICI IN VETRINA

Caldana

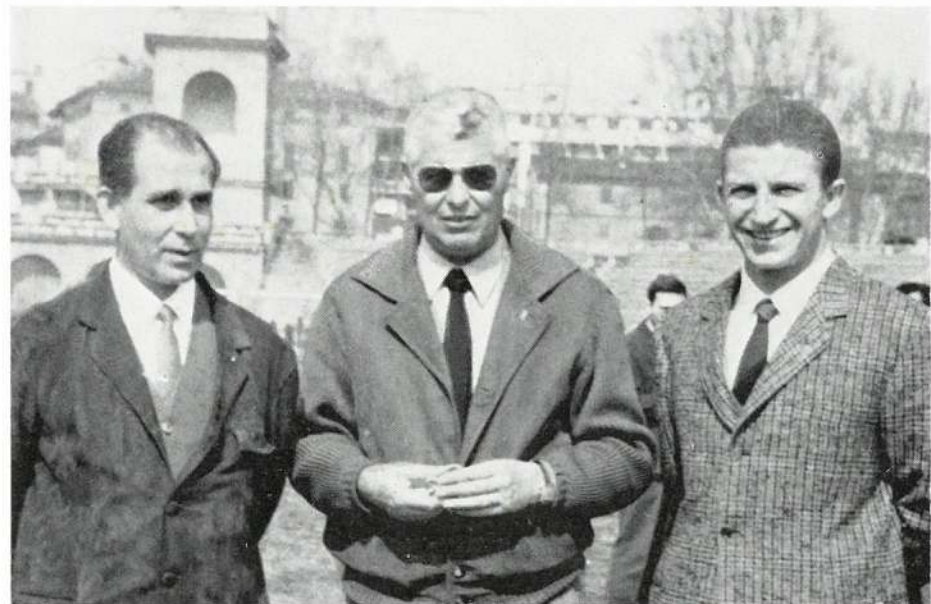
di GIGI REGGI

Caldana: 1945-1970. Venticinque anni giusti che fa l'allenatore. Il campione degli Anni Trenta (7,50 in lungo, 14"6 nei 110 ostacoli, secondo nella staffetta 4 x 100 alle Olimpiadi del 1936, dietro la squadra americana di Owens e Metcalfe) si è accorto per caso di questo importante anniversario parlandone con me. «Sembra ieri» dice, «ma è dal '45 che ho cominciato a seguire degli atleti. Credo che fosse la Curiel. Poi ci fu la Pro Patria, poi il Cus Milano, poi le ragazze dello Sport Club Bergamo (tre titoli assoluti), poi i velocisti nazionali del periodo migliore (Berruti, Ottolina, Preatoni, Giani, Giannattasio), poi la Riccardi...». Pochi nomi pronunciati con noncuranza e scorrono via 25 anni di atletica, vissuti intensamente. Un lungo periodo di vita che ha lasciato poche tracce su Gianni: qualche ruga in più, i capelli più bianchi, ma il fisico è rimasto miracolosamente asciutto ed elegante. Io l'ho conosciuto diciotto anni fa, nel '52, quando tutti i ragazzini del Giuriati speravano di essere notati da lui. Allora allenava un gruppo sparuto di quattrocentisti della Pro Patria e Milena Greppi, una ragazza decisa a bruciare le tappe (e ci riuscì) quattro o cinque pomeriggi la settimana: un sistema molto criticato, contro le regole che volevano al massimo due sedute, possibilmente il martedì e giovedì. Sembrava un tipo burbero, inavvicinabile. Eppure bastava chiedergli «Caldana, potrebbe allenarmi?» e il gioco era fatto. Ti chiedeva gli anni, il nome di battesimo e si cominciava subito. Nasceva un rapporto di fiducia e di entusiasmo, che è sempre stato alla base dei suoi sistemi e dei suoi successi.

Ora che è direttore del Venticinque Aprile, il campo gestito dal Centro Milanese per lo Sport e la Ricreazione, Caldana non è cambiato: ancora adesso dimostra ogni giorno la sua costante disponibilità nei confronti di chiunque voglia chiedergli di allenarlo. Sia un campione di passaggio a Milano, o un brocco un po' avanti negli anni, Gianni non fa problemi: si fa in quattro per aiutarlo, per seguirlo, come se fosse suo amico da sempre. Ritengo che questa sia la qualità migliore di Caldana, elegante e raffinato preparatore, che non è mai stato superato dai tempi. Attuava l'interval training quando da noi nemmeno si sapeva che cosa fosse. Ha introdotto per primo in Nazionale il cambio alternato nelle staffette. Alle Olimpiadi, ai campionati europei o agli incontri internazionali ha arricchito le sue conoscenze scambiando le idee con gli atleti che contano.

Tutti i giorni, Gianni è a disposizione di chi voglia farsi allenare. «Mi sento tranquillo, sereno» dice, «sono soddisfatto del posto che occupo, più di quanto non lo fossi quando ero alla Fidal». Su questo non c'è dubbio. Il calore, la simpatia che raccoglie attorno a sé, ai piedi della collinetta di San Siro, non li può trovare altrove.

Con GIANNI CALDANA, al centro, sono gli allenatori FILIPPO LA ROSA ed ENRICO MERLATI. Un particolare encomio per la passione dimostrata merita il prof. La Rosa che nel 1969 ha passato un'annata veramente difficile, ma è ugualmente riuscito a seguire i suoi molti affezionati allievi. Merlati ha validamente guidato il forte lotto degli atleti pavesi, sempre meglio inseriti nella «Riccardi».



LA PASQUA DELL'ATLETA



XXIII edizione, 20 aprile 1969 - La signora LUISELLA DUINA CAVATORE ha consegnato il II Trofeo Duina al prof. Marcotullio, dirigente del C.U.S. Roma, vincitore della classifica d'ecellenza.



XXIII edizione, 20 aprile 1969 - ENRICO PREATONI vince la finale dei 100 metri in 10"6 battendo lo svizzero Clerc. L'elvetico riuscirà poi a battere il record europeo dei 200 con 20"3 ed a laurearsi campione d'Europa ad Atene.

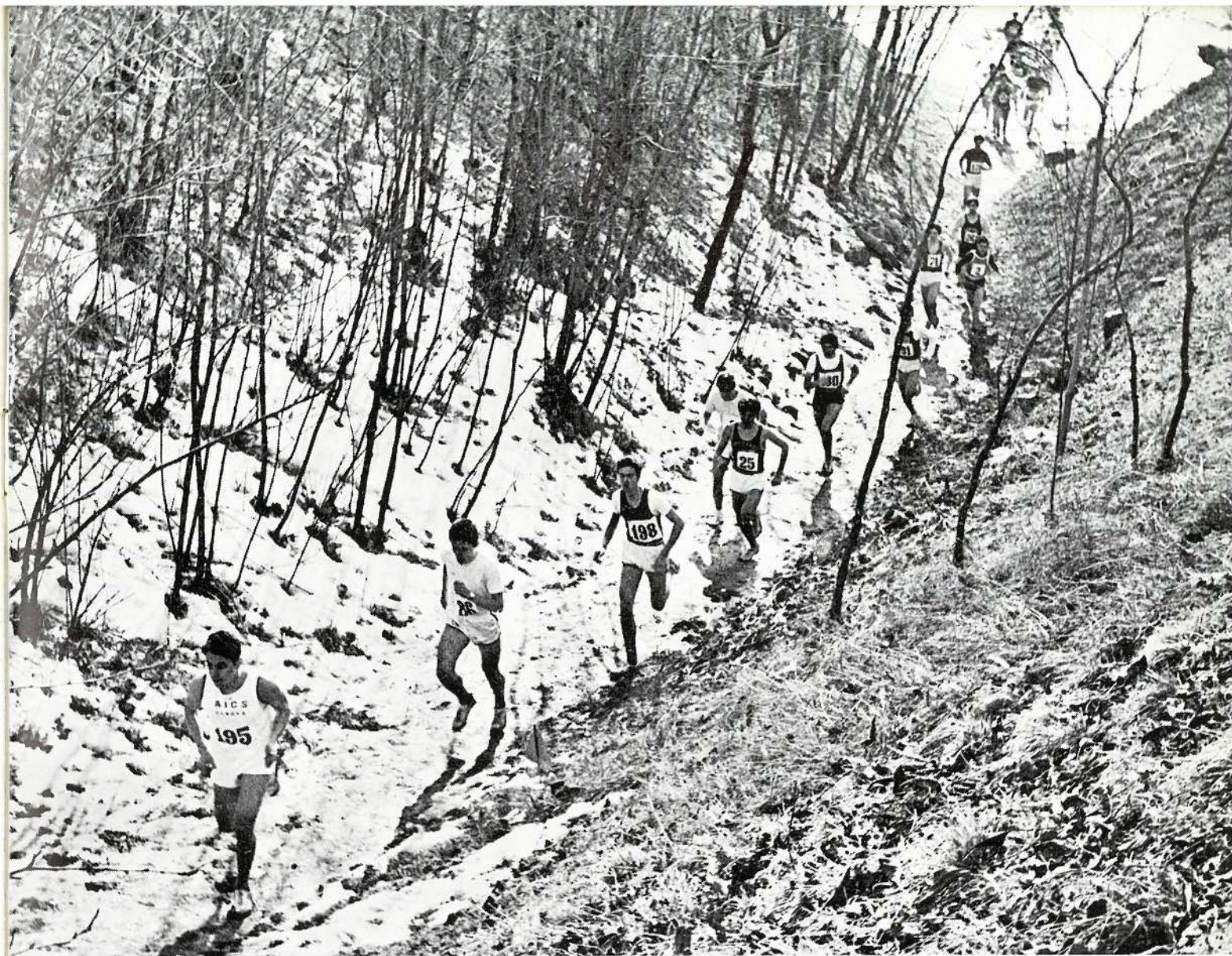
ATLETICA RICCARDI

20129 MILANO
via Amedeo d'Aosta, 2
telef. 204.20.72

Ritrovo sociale:
ogni martedì sera dalle ore
21,30 in via S. Antonio 5
(CSI Milano) - tel. 800.540

Campi sportivi
d'allenamento:

- centro sportivo XXV aprile, via Cimabue 22 (quartiere Q.T. 8) - telef. 322.687
- campo comunale Giuriati (città studi) spogliatoio n. 2 - tel. 292.358
- stadio civico Arena telef. 341.924
- centro giovanile Schuster, via Feltre 100 (parco Lambro) - telef. 23.57.24
- campo comunale Forza e Coraggio, via Gallura 2



LA FOTO PIU' BELLA. Questa fotografia dal titolo «In valle», presentata da Piero Garimoldi, ha vinto il IV Concorso fotografico della Riccardi, secondo il giudizio della commissione composta dal pittore Remo Berselli (impaginatore di questo opuscolo), da Alberto Tenconi, Maria Tamaro e Nino Moletti. La foto dà una suggestiva inquadratura di una gara di corsa campestre, coi giovani atleti sgranati lungo il sentiero innevato.



Un grande campione, ADOLFO CONSOLINI, ed un illustre dirigente, GIOSUE' POLI, ci hanno tristemente lasciati. Vogliamo qui riportare le loro immagini come sempre li ricorderemo: sui campi sportivi, per un grande ideale. A sinistra: IX Pasqua dell'Atleta, Milano, 17 aprile 1955. Consolini, dopo aver vinto la gara del lancio del disco, riceve le congratulazioni del card. Montini, l'attuale Pontefice, allora Arcivescovo di Milano. - A destra: Finale nazionale di Coppa Italia, Roma, 15 giugno 1968. Giosue' Poli, presidente della FIDAL premia Roberto Vecchiet quarto nel giavellotto con m. 62,84.



ANTONELLO VILLANI CAMPIONE D'ITALIA ALLIEVI

La Riccardi vince il titolo italiano allievi di corsa campestre

Roma, 8 marzo 1970. Gli allievi della « Riccardi » hanno dominato il campo nei campionati italiani di corsa campestre, vincendo i due titoli nazionali, quello individuale con Antonello Villani e quello a squadre. Nella foto a sinistra: Antonello Villani sta concludendo la sua vittoriosa fatica. Mancano solo 200 metri al traguardo, e Luca Bigatello è ancora secondo. Si piacerà poi ottimo terzo superato nel finale dal bergamasco Ponti. A destra: Maurizio Sironi col suo 14° posto tra gli juniores, e col piazzamento di Sinesi tra i seniores, ha permesso alla « Riccardi », già vittoriosa tra gli allievi, di piazzarsi ad un più che onorevole terzo posto nella classifica assoluta dei campionati. Sotto: la squadra campione d'Italia allievi 1970: Antonello Villani, Lorenzo Lanzarotti, Luca Bigatello, Sergio Pallavera, Roberto Scalmani, Mauro Barberis, Roberto Guzzi, Fiorenzo Robecchi, Martino Pozzobon.

